Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 119° — Numero 335

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Giovedì, 30 novembre 1978 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 6510I
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 46.500 - Semestrale L. 24.500 - Trimestrale L. 12.700 - Un fascicolo L. 200 - Supplementi ordinari: L. 200 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)

Annuo L. 30.000 - Semestrale L. 16.000 - Trimestrale L. 8.500 - Un fascicolo L. 200 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro); presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

COMUNITA' EUROPEE

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 335 DEL 30 NOVEMBRE 1978:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 95: **Società ceramica italiana Pozzi-Richard-Ginori, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 9 novembre 1978. — **Interbanca - Banca per finanziamenti a medio e lungo termine, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni « 10 % - 1977-1983 » sorteggiate il 6 novembre 1978. — **Interbanca - Banca per finanziamenti a medio e lungo termine, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni « 7 % - 1973-1988 » sorteggiate il 6 novembre 1978. — **Interbanca - Banca per finanziamenti a medio e lungo termine, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni « 6 % - 1969-1978 » sorteggiate il 6 novembre 1978. — **Armour medicamenta, società per azioni (già Istituto medicamenta S.p.a.), in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 15 novembre 1978. — **Cabinovie di Lurisia, società per azioni, in Roccaforte Mondovì, frazione Lurisia:** Obbligazioni sorteggiate il 24 agosto 1978. — **Società italiana per condotte d'acqua, società per azioni, in Roma:** Obbligazioni « 5,50 % - 1959-1979 » sorteggiate il 25 ottobre 1978. — **Società italiana per condotte d'acqua, società per azioni, in Roma:** Obbligazioni « 6 % - 1966-1983 » sorteggiate il 25 ottobre 1978. — **Società italiana per condotte d'acqua, società per azioni, in Roma:** Obbligazioni « 5,50 % - 1962-1979 » sorteggiate il 25 ottobre 1978. — **Boero Bartolomeo, società per azioni, in Genova:** Estrazione di obbligazioni. — **Navalcavi, società per azioni, in Genova:** Obbligazioni sorteggiate il 21 settembre 1978 (repertorio n. 92626/18296). — **Navalcavi, società per azioni, in Genova:** Obbligazioni sorteggiate il 21 settembre 1978 (repertorio n. 92624/18294). — **Navalcavi, società per azioni, in Genova:** Obbligazioni sorteggiate il 21 settembre 1978 (repertorio n. 92625/18295). — **Rumianca, società per azioni, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 25 ottobre 1978 (delibera 27 aprile 1973). — **Rumianca, società per azioni, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 25 ottobre 1978 (delibera 4 maggio 1966). — **Istituto di credito fondiario delle Venezie, sezione di credito agrario di miglioramento, in Verona:** Obbligazioni sorteggiate il 30 ottobre 1978. — **IAO - Industrie riunite, società per azioni, in Beinasco (Torino):** Obbligazioni sorteggiate il 25 ottobre 1978. — **Istituto per il credito sportivo, ente di diritto pubblico, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 7 novembre 1978. — **Comune di Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 20 novembre 1978. — **Navalcavi, società per azioni, in Genova:** Obbligazioni sorteggiate il 24 febbraio 1978. — **IMFAR, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 24 ottobre 1978. — **Consorzio nazionale per il credito agrario di miglioramento, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 10 novembre 1978. — **ENI - Ente nazionale idrocarburi, ente di diritto pubblico, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 16 novembre 1978. — **Cassa centrale di risparmio V.E. per le province siciliane, credito fondiario e sezione opere pubbliche, in Palermo:** Obbligazioni sorteggiate il 30 ottobre 1978. — **S.T.A.T. - Stabilimenti truciolati affini Torino, società per azioni, in Torino:** Obbligazioni « Prestito L. 450.000.000 » sorteggiate per il rimborso. — **S.T.A.T. - Stabilimenti truciolati affini Torino, società per azioni, in Torino:** Obbligazioni « Prestito L. 2.000.000.000 » sorteggiate per il rimborso. — **Le-Mar, società per azioni, in Napoli:** Obbligazioni sorteggiate il 10 novembre 1978. — **Oltrebella, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 16 ottobre 1978. — **Inverni della Beffa, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 13 novembre 1978. — **S.A.S.A. - Scatolificio ambrosiano società per azioni, in Carnate:** Obbligazioni sorteggiate il 25 ottobre 1978. — **ERG - Raffineria Edoardo Garrone, società per azioni, in Genova-San Quirico:** Obbligazioni sorteggiate il 21 novembre 1978. — **Inter-American Development Bank (Banca Interamericana di sviluppo), in Washington:** Obbligazioni sorteggiate il 6 gennaio 1978. — **Mediocredito regionale del Lazio, ente di diritto pubblico, in Roma:** Obbligazioni sorteggiate il 23 novembre 1978. — **Ing. C. Olivetti & C., società per azioni, in Ivrea:** Obbligazioni sorteggiate il 14 novembre 1978. — **Zuccherificio e raffineria di Mizzana, società per azioni, in Bologna:** Obbligazioni sorteggiate il 31 ottobre 1978. — **I.R.I. - Istituto per la ricostruzione industriale:** Errata-corrige.

LEGGI E DECRETI

LEGGE 30 novembre 1978, n. 755.

Aumento delle paghe dei militari e graduati di truppa delle Forze armate e aumento della paga degli allievi delle Accademie militari, degli allievi carabinieri, allievi finanzieri, allievi guardie di pubblica sicurezza, allievi agenti di custodia e allievi guardie forestali.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Ai militari e graduati di truppa dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, in servizio di leva, trattenuti o richiamati, sono attribuite le paghe nette giornaliere di cui alla tabella I allegata alla presente legge. A quelli vincolati a ferme speciali o raffermati, nonché agli allievi delle Accademie militari, agli allievi carabinieri, agli allievi finanzieri, agli allievi guardie di pubblica sicurezza, agli allievi agenti di custodia e agli allievi guardie forestali sono attribuite le paghe nette giornaliere risultanti dalla tabella II allegata alla presente legge.

Art. 2.

All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, valutato per l'anno finanziario 1978 in complessive lire 8.960 milioni, si provvede a carico delle disponibilità esistenti nei competenti stati di previsione della spesa, nella misura di lire 8.500 milioni per il Ministero della difesa, di lire 296 milioni per il Ministero dell'interno, di lire 95 milioni per il Ministero di grazia e giustizia, di lire 62 milioni per il Ministero delle finanze e di lire 7 milioni per il Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

All'onere derivante nell'anno finanziario 1979, valutato in complessive lire 53.360 milioni in ragione di anno, si provvede: quanto a lire 51.000 milioni mediante corrispondente riduzione del capitolo 6856 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per il medesimo anno finanziario; quanto a lire 435 milioni e 1.200 milioni a carico, rispettivamente, dei capitoli 2510 e 3007 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno; quanto a lire 350 milioni a carico del capitolo 2006 dello stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia; quanto a lire 350 milioni a carico del capitolo 3001 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze e quanto a lire 25 milioni a carico del capitolo 4001 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura e delle foreste.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 3.

E' abrogata ogni altra disposizione contraria alla presente legge o con essa incompatibile.

Art. 4.

La presente legge entra in vigore dal primo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 novembre 1978

PERTINI

ANDREOTTI — RUFFINI — ROGNONI — BONIFACIO — MORLINO — MALFATTI — PANDOLFI — MARCORA

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO

TABELLA I

Paghe giornaliere ordinarie dei militari e graduati di truppa in servizio di leva, trattenuti o richiamati

a) Con meno di dodici mesi di servizio:

soldato, comune di 2ª classe, aviere	L. 1.000
caporale, comune di 1ª classe, aviere scelto	» 1.100
caporal maggiore, sottocapo, primo aviere	» 1.200

b) Con più di dodici mesi di servizio:

soldato, comune di 2ª classe, aviere	L. 1.100
caporale, comune di 1ª classe, aviere scelto	» 1.200
caporal maggiore, sottocapo, primo aviere	» 1.300

Nota: gli importi di cui alla lettera *b*) non si applicano nei confronti dei militari e graduati trattenuti alle armi oltre il dodicesimo mese di servizio ai sensi dell'articolo 114 del decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1964, n. 237.

TABELLA II

Paghe giornaliere ordinarie dei militari e graduati di truppa vincolati a ferme speciali o raffermati e degli allievi di cui all'articolo 1 della presente legge.

Dalla data di arruolamento al terzo mese di servizio	L. 1.500
Dal quarto mese al dodicesimo mese di servizio	» 2.800
Dal tredicesimo mese al ventiquattresimo mese di servizio	» 3.500
Dal venticinquesimo mese di servizio in poi	» 4.500

Il Ministro della difesa
RUFFINI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 settembre 1978, n. **756**.

Trasferimento di un posto di assistente ordinario dalla facoltà di agraria alla facoltà di medicina veterinaria dell'Università di Perugia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge del 12 febbraio 1977, n. 34;

Visto il decreto ministeriale 19 aprile 1957, con il quale è stato assegnato un posto di assistente ordinario alla cattedra di zoocolture della facoltà di agraria dell'Università di Perugia;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di medicina veterinaria dell'Università di Perugia del 10 novembre 1977, con cui si chiede che il posto sopra indicato venga assegnato alla cattedra di alimentazione e nutrizione animale della stessa Università al fine di sopperire alla mancanza di personale assistente ed alle carenze che ne derivano sia dal lato didattico che da quello scientifico per la cattedra interessata;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di agraria dell'Università di Perugia del 14 febbraio 1978 che consente al passaggio del posto di assistente ordinario alla cattedra di alimentazione e nutrizione animale della stessa Università;

Considerato che il posto di assistente ordinario della cattedra di zoocolture dell'Università di Perugia risulta attualmente ricoperto dal dott. Girolamo Bosi e che lo stesso ha espresso il proprio consenso ad essere assegnato alla cattedra di alimentazione e nutrizione animale della suddetta Università;

Ravvisata, pertanto, l'opportunità, nell'interesse pubblico, di procedere alla modificazione organica dei posti di assistente ordinario delle predette facoltà;

Considerata l'affinità degli insegnamenti;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto, il posto di assistente ordinario già assegnato alla cattedra di zoocolture della facoltà di agraria dell'Università di Perugia, con decreto ministeriale 19 aprile 1957, è attribuito, unitamente al titolare dott. Girolamo Bosi, alla cattedra di alimentazione e nutrizione animale della facoltà di medicina veterinaria della stessa Università.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 settembre 1978

PERTINI

PEDINI

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 *novembre* 1978
Registro n. 124 *Istruzione, foglio n.* 131

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 26 settembre 1978, n. **757**.

Trasferimento di un posto di assistente ordinario dalla facoltà di economia e commercio dell'Università di Padova alla stessa facoltà dell'Università di Bologna.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 12 febbraio 1977, n. 34;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 dicembre 1968, n. 1382, con il quale è stato assegnato un posto di assistente ordinario alla cattedra di politica economica e finanziaria della facoltà di economia e commercio dell'Università di Padova;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di economia e commercio dell'Università di Bologna del 20 dicembre 1977 con cui si chiede che il posto sopra indicato venga assegnato alla cattedra di economia politica seconda della stessa Università al fine di poter ampliare la ricerca scientifica e per poter far fronte alle esigenze didattiche della cattedra interessata;

Vista la deliberazione del consiglio della facoltà di economia e commercio dell'Università di Padova, del

26 gennaio 1978 che consente al passaggio del posto di assistente ordinario alla cattedra di economia politica seconda dell'Università di Bologna;

Considerato che il posto di assistente ordinario della cattedra di politica economica e finanziaria della facoltà di economia e commercio dell'Università di Padova, risulta attualmente ricoperto dalla dottoressa Maria Grazia Totola Vaccari e che la stessa ha espresso il proprio consenso ad essere assegnata alla cattedra di economica politica seconda della facoltà omonima dell'Università di Bologna;

Ravvisata, pertanto, l'opportunità, nell'interesse pubblico, di procedere alla modificazione organica dei posti di assistente ordinario delle predette facoltà;

Considerata l'affinità degli insegnamenti;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto, il posto di assistente ordinario già assegnato alla cattedra di politica economica e finanziaria della facoltà di economia e commercio dell'Università di Padova con decreto del Presidente della Repubblica 6 dicembre 1968, n. 1382, è attribuito, unitamente alla titolare dott.ssa Maria Grazia Totola Vaccari, alla cattedra di economia politica seconda della facoltà omonima dell'Università di Bologna.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 settembre 1978

PERTINI

PEDINI

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 *novembre* 1978
Registro n. 124 *Istruzione, foglio n.* 130

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 settembre 1978, n. **758.**

Approvazione del nuovo statuto dell'Associazione provinciale allevatori, in Viterbo.

N. 758. Decreto del Presidente della Repubblica 19 settembre 1978, col quale, sulla proposta del Ministro dell'agricoltura e delle foreste, viene approvato il nuovo statuto dell'Associazione provinciale allevatori, in Viterbo, eretta in ente morale con decreto del Presidente della Repubblica 18 agosto 1964, n. 1055.

Visto, *il Guardasigilli*: BONIFACIO
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 *novembre* 1978
Registro n. 14 *Agricoltura, foglio n.* 109

DECRETO MINISTERIALE 15 settembre 1978.

Programmi d'esame per i concorsi di accesso e di passaggio nella carriera direttiva dell'Amministrazione autonoma delle poste e delle telecomunicazioni.

IL MINISTRO
DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Vista la legge 27 febbraio 1958, n. 119, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, concernente il riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto interministeriale 28 dicembre 1972, con il quale, tra l'altro, sono state specificate le qualifiche inferiori a primo dirigente nei ruoli della carriera direttiva dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Vista la legge 12 agosto 1974, n. 370;

Considerato che ai sensi degli articoli 3, 16, 21 e 27 del citato decreto del Presidente della Repubblica numero 1077, occorre stabilire i programmi di esame per i concorsi di accesso e di passaggio di carriera nei singoli ruoli dell'Amministrazione autonoma delle poste e delle telecomunicazioni;

Sentito il Consiglio superiore della pubblica amministrazione che ha espresso il proprio parere nelle adunanze del 1° aprile 1974, del 17 giugno 1975, del 2 dicembre 1975 e del 7 giugno 1978;

Decreta:

Art. 1.

I programmi di esame dei concorsi di accesso nella carriera direttiva dell'Amministrazione autonoma delle poste e delle telecomunicazioni, sono così stabiliti:

1) PER LA NOMINA ALLA QUALIFICA DI CONSIGLIERE IN PROVA DEL RUOLO DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO

Prove scritte

Prima prova: diritto amministrativo e costituzionale. Diritto civile e commerciale.

Seconda prova: scienza delle finanze ed economia politica.

Colloquio
(oltre le materie oggetto delle prove scritte)

a) Diritto penale: Istituti generali - Delitti contro la pubblica amministrazione - Delitti contro la fede pubblica - Delitti contro il patrimonio.

b) Principi di diritto processuale penale: Atti di polizia giudiziaria - Istruzione sommaria.

c) Diritto internazionale pubblico.

d) Contabilità di Stato.

e) Statistica metodologica ed economica.

2) PER LA NOMINA ALLA QUALIFICA DI CONSIGLIERE IN PROVA DEL RUOLO DEL PERSONALE TECNICO DELLE TELECOMUNICAZIONI.

A) *Mediante normale concorso per esami* (*art.* 9, *comma primo, decreto del Presidente della Repubblica* 28 *dicembre* 1970, *n.* 1077) *per gli aspiranti laureati in ingegneria, chimica e fisica*:

Prove scritte

Prima prova: elettrotecnica ed elettronica:

1) Teoria generale delle macchine elettriche - Dinamo - Motori a corrente continua - Alternatori - Vari tipi di motori a corrente alternata - Convertitori e convertitrici - Trasformatori.

2) Teoria generale dei raddrizzatori di corrente alternata - Raddrizzatori - Accumulatori.

3) Analisi armonica - Sviluppi in serie ed integrale di Fourier - Spettri di Fourier delle principali funzioni reali - Trasformata di Laplace - Trasformate di funzioni notevoli.

4) Teoria dei quadripoli - Quadripoli simmetrici - Impedenza immagine, iterativa, caratteristica e relative costanti di trasduzione - Trasferimento energetico tra due bipoli attraverso un quadripolo generico.

5) Teoria delle linee omogenee - Costante di propagazione ed impedenza caratteristica - Velocità di fase e di gruppo - Onde progressive e stazionarie.

6) Teoria generale dei cavi coassiali e delle guide d'onde elettromagnetiche.

7) Teoria generale della propagazione di un campo elettromagnetico in un mezzo omogeneo, isotropo, illimitato - Onde piane - Velocità di fase e di gruppo - Impendenza caratteristica di un mezzo dielettrico - Attenuazione in un mezzo assorbente - Vettore di Poynting.

8) Campo elettromagnetico di un elemento rettilineo di corrente - Campo radiativo di una spira di corrente - Densità di potenza irradiata - Potenza totale irradiata da un dipolo elementare.

9) Influenza del suolo sulla propagazione delle onde elettromagnetiche - Caso di due antenne sopraelevate su un terreno piano di conduttività elevata - Riflessione su suolo sferico - Caso di due antenne vicine al suolo - Attenuazione dell'onda superficiale dovuta all'assorbimento del terreno.

10) Influenza della troposfera - Raggio virtuale terrestre - Propagazione nella ionosfera - Caratteristiche di propagazione delle onde elettromagnetiche nelle diverse gamme di frequenze.

11) Teoria generale dei circuiti oscillanti - Frequenze di risonanza e costante di tempo.

12) Teoria generale dell'amplificazione - Amplificatori di classe A-B-C e di classe mista - Amplificatori con reazione negativa - Amplificatori a impedenza negativa - Impiego dei tubi termoionici e dei componenti elettronici allo stato solido negli amplificatori.

13) La reazione positiva - Oscillatori - Multivibratori.

14) Teoria generale della modulazione e della rivelazione - Modulazione di ampiezza, di fase e di frequenza di portanti sinusoidali e impulsate - Dispositivi di modulazione e demodulazione a tubi e con componenti elettronici allo stato solido.

15) Unità di misura elettriche e magnetiche con particolare riguardo al sistema Giorgi - Misure di corrente, di tensione e di potenza - Misure di resistenza, di capacità e di induttanza.

16) Misure del fattore di merito di un circuito oscillante - Misure di frequenza e di deviazione di frequenza - Misure oscillografiche - Misure di potenza irradiata - Misure di campo elettromagnetico.

Seconda prova: comunicazioni elettriche e tecnica di trasmissione:

1) Teoria dell'informazione: principi e teoremi fondamentali.

2) Segnali periodici, aperiodici, aleatori.

3) Rumore e distorsione.

4) Trasmissione telegrafica a grande distanza; sistemi e correnti vettrici, trasmissioni su linee aeree, su cavi a coppie simmetriche e su cavi coassiali.

5) Concetti fondamentali sull'impiego di circuiti telefonici per la trasmissione telegrafica - Vari tipi di trasmissione telegrafica - Sistemi di telegrafia armonica - Nozioni principali sulla trasmissione dei dati e sulla trasmissione di fac-simile.

6) Reti telefoniche urbane e interurbane, a commutazione manuale e automatica.

7) Fondamenti di trasmissione delle immagini: fototelegrafia e televisione.

8) Trasmettitori radioelettrici: struttura generale, modulatori, amplificatori e potenza.

9) Ricevitori radioelettrici.

10) Antenne filiformi - Distribuzione della corrente - Antenne a cortina - Antenne rombiche - Antenne per microonde - Nozione di guadagno e di area efficace - Diagrammi di irradiazione.

11) Trasmissione telefonica su ponte radio a fasci multipli a media e grande capacità.

12) Descrizione e progetto di massima di una stazione di energia per l'alimentazione di un impianto di telecomunicazioni.

Colloquio

(oltre le materie delle prove scritte)

1) Elementi della teoria dei controlli automatici: cenni sulla struttura dei sistemi e controlli automatici; cenni sulla stabilità dei sistemi di controllo automatico; generalità sulla automazione di processi operativi; cenni sulla costituzione e sui principi di funzionamento dei calcolatori numerici ed analogici.

2) Elementi di contabilità di Stato.

3) Diritti, doveri, incompatibilità e responsabilità degli impiegati pubblici.

4) Nozioni di legislazione sociale - Norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

5) Lettura e traduzione estemporanea della lingua inglese di brani di letteratura tecnica.

B) *Mediante normale concorso per esami (art. 9, comma primo, decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077) per gli aspiranti laureati in discipline nautiche presso l'Istituto universitario navale di Napoli.*

Prove scritte

Prima prova: elettrotecnica ed elettronica:

1) Teoria generale delle macchine elettriche - Dinamo - Motori a corrente continua - Alternatori - Vari tipi di motori a corrente alternata - Convertitori e convertitrici - Trasformatori.

2) Teoria generale dei raddrizzatori di corrente alternata - Raddrizzatori - Accumulatori.

3) Analisi armonica - Sviluppi in serie ed integrale di Fourier - Spettri di Fourier delle principali funzioni reali - Trasformata di Laplace - Trasformate di funzioni notevoli.

4) Teoria dei quadripoli - Quadripoli simmetrici - Impedenza, immagine, iterativa, caratteristica e relative costanti di trasduzione - Trasferimento energetico tra due bipoli attraverso un quadripolo generico.

5) Teoria delle linee omogenee - Costante di propagazione ed impedenza caratteristica - Velocità di fase e di gruppo - Onde progressive e stazionarie.

6) Teoria generale dei cavi coassiali e delle guide d'onda elettromagnetiche.

7) Teoria generale della propagazione di un campo elettromagnetico in un mezzo omogeneo, isotropo, illimitato - Onde piane - Velocità di fase e di gruppo - Impedenza caratteristica di un mezzo dielettrico - Attenuazione di un mezzo assorbente - Vettore di Poynting.

8) Campo elettromagnetico di un elemento rettilineo di corrente - Campo radiativo di una spira di corrente - Densità di potenza irradiata - Potenza totale irradiata da un dipolo elementare.

9) Influenza del suolo sulla propagazione delle onde elettromagnetiche - Caso di due antenne sopraelevate su un terreno piano di conduttività elevata - Riflessione su suolo sferico - Caso di due antenne vicino al suolo - Attenuazione dell'onda superficiale dovuta all'assorbimento del terreno.

10) Influenza della troposfera - Raggio virtuale terrestre - Propagazione nella ionosfera - Caratteristiche di propagazione delle onde elettromagnetiche nelle diverse gamme di frequenza.

11) Teoria generale dei circuiti oscillanti - Frequenza di risonanza e costante di tempo.

12) Teoria generale dell'amplificazione - Amplificatori di classe A-B-C e di classe mista - Amplificatori con reazione negativa - Amplificatori a impedenza negativa - Impiego di tubi termoionici e dei componenti elettronici allo stato solido negli amplificatori.

13) La reazione positiva - Oscillatori - Multivibratori.

14) Teoria generale della modulazione e della rivelazione - Modulazione di ampiezza, di fase e di frequenza di portanti sinusoidali e impulsate - Dispositivi di modulazione e demodulazione a tubi e con componenti elettronici allo stato solido.

15) Unità di misura elettriche e magnetiche con particolare riguardo al sistema Giorgi - Misure di corrente, di tensione e di potenza - Misure di resistenza, di capacità e di induttanza.

16) Misure del fattore di merito di un circuito oscillante - Misure di frequenza e di deviazione di frequenza - Misure oscillografiche - Misure di potenza irradiata - Misure di campo elettromagnetico.

Seconda prova: tecnica delle telecomunicazioni:

1) Teoria dell'informazione; principi fondamentali - Digitalizzazione nella trasmissione delle informazioni.

2) Cenni sulla teoria della trasmissione telefonica e telegrafica - Cenni sulla teoria del traffico telefonico e telegrafico.

3) Guadagno ed area efficace delle antenne - Impedenza di ingresso delle antenne - Diagrammi di irradiazione delle antenne; metodi per la determinazione della distribuzione del campo di un'antenna - Antenne in prossimità dei conduttori - Allineamenti direttivi di antenne - Antenne a telaio - Riflettori parabolici trombe - Rumorosità delle antenne - Misure sulle antenne.

4) Radiotrasmettitori: costituzione e funzionamento - Radiotrasmettitori telegrafici e telefonici AM e FM - Criteri di collaudo.

5) Radioricevitori: costituzione e funzionamento - Radioricevitori telegrafici e telefonici AM e FM - Criteri di collaudo.

6) Misure sui radiotrasmettitori.

7) Misure sui radioricevitori.

8) Misure di trasmissione, guida d'onde, cavi coassiali: misura dei parametri dell'impedenza - Carte di Smith.

9) Fondamenti di trasmissione delle immagini - Fototelegrafia - Televisione.

10) Trasmissione di un segnale attraverso una rete elettrica, distorsione e rumore.

11) Tecnica radar.

12) Nozioni sui satelliti artificiali di T.L.C.

13) Cenni sulla commutazione elettromeccanica ed elettronica.

Colloquio

(oltre le materie delle prove scritte)

1) Cenni sulla costituzione e sui principi di funzionamento dei calcolatori numerici e analogici.

2) Oceanografia e misure oceanografiche - Attrezzature e metodi di posa.

3) Ricerca e individuazione dei guasti nelle linee di telecomunicazioni aeree e nei cavi a coppie simmetriche e coassiali ed in cavi sotterrati e sottomarini.

4) Elementi di contabilità di Stato.

5) Diritti, doveri, incompatibilità e responsabilità degli impiegati pubblici.

6) Nozioni di legislazione sociale - Norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

7) Lettura e traduzione estemporanea dalla lingua inglese di brani di letteratura tecnica.

C) *Mediante concorso per titoli integrato da colloquio (art. 9, comma secondo, decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077) per gli aspiranti laureati in ingegneria, chimica e fisica.*

Colloquio

Elettrotecnica ed elettronica:

1) Teoria generale delle macchine elettriche - Dinamo - Motori a corrente continua - Alternatori - Vari tipi di motori a corrente alternata - Convertitori e convertitrici - Trasformatori.

2) Teoria generale dei raddrizzatori di corrente alternata - Raddrizzatori - Accumulatori.

3) Analisi armonica - Sviluppi in serie ed integrale di Fourier - Spettri di Fourier delle principali funzioni reali - Trasformata di Laplace - Trasformate di funzioni notevoli.

4) Teoria dei quadripoli - Quadripoli simmetrici - Impedenze immagine, iterativa, caratteristica e relative costanti di trasduzione - Trasferimento energetico tra due bipoli attraverso un quadripolo generico.

5) Teoria delle linee omogenee - Costante di propagazione ed impedenza caratteristica - Velocità di fase e di gruppo - Onde progressive e stazionarie.

6) Teoria generale dei cavi coassiali e delle guide d'onde elettromagnetiche.

7) Teoria generale della propagazione di un campo elettromagnetico in un mezzo omogeneo, isotropo, illimitato - Onde piane - Velocità di fase e di gruppo - Impedenza caratteristica di un mezzo dielettrico - Attenuazione in un mezzo assorbente - Vettore di Poynting.

8) Campo elettromagnetico di un elemento rettilineo di corrente - Campo radiativo di una spira di corrente - Densità di potenza irradiata - Potenza totale irradiata da un dipolo elementare.

9) Influenza del suolo sulla propagazione delle onde elettromagnetiche - Caso di due antenne sopraelevate su un terreno piano di conduttività elevata - Riflessione su suolo sferico - Caso di due antenne vicine al suolo - Attenuazione dell'onda superficiale dovuta allo assorbimento del terreno.

10) Influenza della troposfera Raggio virtuale terrestre Propagazione nella ionosfera Caratteristiche di propagazione delle onde elettromagnetiche nelle diverse gamme di frequenze.

11) Teoria generale dei circuiti oscillanti - Frequenze di risonanza e costante di tempo.

12) Teoria generale dell'amplificazione - Amplificatori di classe A-B-C e di classe mista Amplificatori con reazione negativa Amplificatori a impedenza negativa Impiego dei tubi termoionici e dei componenti elettronici allo stato solido negli amplificatori.

13) La reazione positiva Oscillatori Multivibratori.

14) Teoria generale della modulazione e della rivelazione Modulazione di ampiezza di fase e di frequenza di portanti sinusoidali e impulsate - Dispositivi di modulazione e demodulazione a tubi e con componenti elettronici allo stato solido.

15) Unità di misura elettriche e magnetiche con particolare riguardo al sistema internazionale Misure di corrente, di tensione e di potenza Misure di resistenza, di capacità e di induttanza.

16) Misura del fattore di merito di un circuito oscillante - Misura di frequenza e di deviazione di frequenza Misure oscillografiche Misure di potenza irradiata Misure di campo elettromagnetico.

Comunicazioni elettriche e tecnica di trasmissione:

1) Teoria dell'informazione: principi e teoremi fondamentali.

2) Segnali periodici, aperiodici, aleatori.

3) Rumore e distorsione.

4) Trasmissione telefonica a grande distanza; sistemi a correnti vettrici; trasmissione su linee aeree, su cavi a coppie simmetriche e su cavi coassiali.

5) Concetti fondamentali sull'impiego di circuiti telefonici per la trasmissione telegrafica Vari tipi di trasmissione telegrafica Sistemi di telegrafia armonica - Nozioni principali sulla trasmissione dei dati e sulla trasmissione di fac-simile.

6) Reti telefoniche urbane e interurbane, a commutazione manuale e automatica.

7) Fondamenti di trasmissione delle immagini: fototelegrafia e televisione.

8) Trasmettitori radioelettrici: struttura generale, modulatori, amplificatori di potenza.

9) Ricevitori radioelettrici.

10) Antenne filiformi Distribuzione della corrente Antenne a cortina Antenne rombiche - Antenne per microonde Nozione di guadagno e di area efficace Diagrammi di irradiazione.

11) Trasmissione telefonica su ponte radio a fasci multipli a media e grande capacità.

12) Descrizione e criteri per il progetto di massima di una stazione di energia per l'alimentazione di un impianto di telecomunicazioni.

13) Elementi della teoria dei controlli automatici: cenni sulla struttura dei sistemi e controlli automatici; cenni sulla stabilità dei sistemi di controllo automatico; generalità sull'automazione di processi operativi; cenni sulla costituzione e sui principi di funzionamento dei calcolatori numerici ed analogici.

Materie giuridico-amministrative:

1) Elementi di contabilità di Stato.

2) Diritti, doveri, incompatibilità e responsabilità degli impiegati pubblici.

3) Nozioni di legislazione sociale Norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Lingua estera:

Lettura e traduzione estemporanea dalla lingua inglese di brani di letteratura tecnica.

D) *Mediante concorso per titoli integrato da colloquio (art. 9, comma secondo, decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077) per gli aspiranti laureati in discipline nautiche presso l'Istituto universitario navale di Napoli.*

Colloquio

Elettrotecnica ed elettronica:

1) Teoria generale delle macchine elettriche Dinamo - Motori a corrente continua - Alternatori Vari tipi di motori a corrente alternata Convertitori e convertitrici Trasformatori.

2) Teoria generale dei raddrizzatori di corrente alternata - Raddrizzatori - Accumulatori.

3) Analisi armonica - Sviluppi in serie ed integrale di Fourier Spettri di Fourier delle principali funzioni reali - Trasformata di Laplace Trasformate di funzioni notevoli.

4) Teoria dei quadripoli - Quadripoli simmetrici - Impedenze, immagine, iterativa, caratteristica e relative costanti di trasduzione Trasferimento energetico tra due bipoli attraverso un quadripolo generico.

5) Teoria delle linee omogenee Costante di propagazione ed impedenza caratteristica - Velocità di fase e di gruppo Onde progressive e stazionarie.

6) Teoria generale dei cavi coassiali e delle guide d'onda elettromagnetiche.

7) Teoria generale della propagazione di un campo elettromagnetico in un mezzo omogeneo, isotropo, illimitato Onde piane Velocità di fase e di gruppo Impedenza caratteristica di un mezzo dielettrico - Attenuazione in un mezzo assorbente Vettore di Poynting.

8) Campo elettromagnetico di un elemento rettilineo di corrente - Campo radiativo di una spira di corrente - Densità di potenza irradiata Potenza totale irradiata da un dipolo elementare.

9) Influenza del suolo sulla propagazione delle onde elettromagnetiche Caso di due antenne sopraelevate su un terreno piano di conduttività elevata Riflessione su suolo sferico Caso di due antenne vicino al suolo - Attenuazione dell'onda superficiale dovuta all'assorbimento del terreno.

10) Influenza della troposfera - Raggio virtuale terrestre - Propagazione nella ionosfera - Caratteristiche di propagazione delle onde elettromagnetiche nelle diverse gamme di frequenza.

11) Teoria generale dei circuiti oscillanti Frequenza di risonanza e costante di tempo.

12) Teoria generale dell'amplificazione - Amplificatori di classe A-B-C e di classe mista - Amplificatori con reazione negativa - Amplificatori a impedenza negativa - Impiego dei tubi termoionici e dei componenti elettronici allo stato solido negli amplificatori.

13) La reazione positiva - Oscillatori - Multivibratori.

14) Teoria generale della modulazione e della rivelazione - Modulazione di ampiezza, di fase e di frequenza di portanti sinusoidali e impulsate - Dispositivi di modulazione e demodulazione a tubi e con componenti elettronici allo stato solido.

15) Unità di misura elettriche e magnetiche con particolare riguardo al sistema internazionale - Misura di corrente, di tensione e di potenza - Misure di resistenza, di capacità e di induttanza.

16) Misure del fattore di merito di un circuito oscillante - Misure di frequenza e di deviazione di frequenza - Misure oscillografiche - Misure di potenza irradiata - Misure di campo elettromagnetico.

Comunicazioni elettriche e tecnica di trasmissione:

1) Teoria dell'informazione: principi fondamentali - Digitalizzazione nella trasmissione delle informazioni.

2) Cenni sulla teoria della trasmissione telefonica e telegrafica - Cenni sulla teoria del traffico telefonico e telegrafico.

3) Guadagno ed area efficace delle antenne - Impedenza di ingresso delle antenne - Diagrammi di irradiazione delle antenne; metodi per la determinazione della distribuzione del campo di un'antenna - Antenne in prossimità dei conduttori - Allineamenti direttivi di antenne - Antenne a telaio - Riflettori parabolici trombe - Rumorosità delle antenne - Misure sulle antenne.

4) Radiotrasmettitori: costituzione e funzionamento - Radiotrasmettitori telegrafici e telefonici AM e FM - Criteri di collaudo - Misure.

5) Radioricevitori: costituzione e funzionamento - Radioricevitori telegrafici e telefonici AM e FM - Criteri di collaudo - Misure.

6) Misure di trasmissione su guida d'onde e cavi coassiali: misura dei parametri dell'impedenza - Carte di Smith.

7) Fondamenti di trasmissioni delle immagini - Fototelegrafia - Televisione.

8) Trasmissione di un segnale attraverso una rete elettrica, distorsione e rumore.

9) Tecnica radar.

10) Nozioni sui satelliti artificiali di T.L.C.

11) Cenni sulla commutazione elettromeccanica ed elettronica.

12) Cenni sulla costituzione e sui principi di funzionamento dei calcolatori numerici e analogici.

13) Ricerca e individuazione dei guasti nelle linee di telecomunicazioni aeree e nei cavi a coppie simmetriche e coassiali ed in cavi sotterrati e sottomarini.

14) Oceanografica e misure oceanografiche - Attrezature e metodi di posa di cavi sottomarini.

Materie giuridico-amministrative:

1) Elementi di contabilità di Stato.

2) Diritti, doveri, incompatibilità e responsabilità degli impiegati pubblici.

3) Nozioni di legislazione sociale - Norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Lingua estera:

Lettura e traduzione estemporanea dalla lingua inglese di brani di letteratura tecnica.

3) PER LA NOMINA ALLA QUALIFICA DI CONSIGLIERE IN PROVA DEL RUOLO DEL PERSONALE TECNICO DELLE COSTRUZIONI

A) *Mediante normale concorso per esami (art. 9, comma primo, decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077).*

Prove scritte

Prima prova:

a) Analisi matematica - Numeri reali e complessi - Sistemi di equazioni binomi e teoria dei determinanti - Funzioni di una variabile - Limiti - Continuità - Infinitesimi e infiniti - Derivate - Differenziali - Massimi e minimi - Formula di Taylor - Successioni e serie - Sviluppi in serie di alcune funzioni - Integrali definiti e indefiniti - Metodi rigorosi e metodi approssimati d'integrazione - Calcolo di aree piane - Funzioni di due o più variabili - Derivate parziali - Differenziali totali - Differenziali esatti - Massimi e minimi - Integrali doppi - Integrali multipli (cenno) - Equazioni differenziali del primo e del secondo ordine, dei tipi più semplici.

b) Geometria analitica - *a*) nel piano: coordinate cartesiane. Coordinate polari: rette, angoli. Il cerchio, le coniche ed altre notevoli; *b*) nello spazio: coordinate cartesiane, polari, cilindriche. Piani e rette. Angoli. Le superfici in generale. Piani tangenti. Superfici di rivoluzione. Le quadriche.

c) Fisica - Principi e leggi fondamentali della fisica classica: meccanica: cinematica, dinamica, energia e lavoro, dimensioni di unità di misura - Termodinamica: definizione delle grandezze fisiche. Termologia. Il 1° e 2° principio della termodinamica - Elettrostatica e magnetismo: le forze elettriche e magnetiche. Le equazioni di Maxwell. Dimensioni e unità di misura - Ottica: la luce. L'ottica geometrica. Diffrazione. Diffusione. Unità fotometriche.

Principi della fisica moderna: il principio di relatività. Il principio di indeterminazione. Stati atomici quantizzati. Descrizione di esperienze fondamentali.

Seconda prova:

Scienza e tecnica delle costruzioni:

a) Composizione e decomposizione di forze. Poligoni funicolari. Travature reticolari caricate ai nodi e caricate alle aste. Momenti statici. Momenti di inerzia. Elasticità dei materiali. Sollecitazioni semplici e composte. Asse neutro in sezioni omogenee e non omogenee. Sistemi staticamente determinati ed iperstatici fino a tre gradi di iperstaticità. Cemento armato.

b) Tecnica delle costruzioni: meccanica dei terreni e problemi delle fondazioni. Vari tipi di fondazioni e calcolazioni relative. Costruzioni edili in muratura, ferro, legno e cemento armato. Prescrizioni generali e norme sui c.a.

Colloquio

(oltre le materie oggetto delle prove scritte)

a) Tecnica delle costruzioni: edifici civili, edifici industriali.

b) Impianti tecnologici: condizionamento d'aria dei locali (riscaldamento, refrigerazione, purificazione ed umidificazione); trasporti pneumatici e meccanici (principi di funzionamento e norme); cenni sugli impianti di condizionamento e trasporto.

c) Elementi di contabilità di Stato.

d) Principali leggi e regolamenti relativi ai lavori pubblici eseguiti per conto dello Stato.

e) Diritti, doveri, incompatibilità e responsabilità dei pubblici impiegati.

f) Nozioni di legislazione sociale - Norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

B) *Mediante concorso per titoli integrato da colloquio (art. 9, comma secondo, decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077).*

Colloquio

1) Fisica applicata: Meccanica razionale - Termometria e calorimetria - Termodinamica - Acustica applicata - Ottica - Tecnica dell'illuminazione.

2) Scienza delle costruzioni: Elasticità e resistenza dei materiali, casi semplici e composti di equilibrio elastico - Sollecitazioni semplici e composte nelle travi rettilinee, telai piani. Metodi generali di risoluzione dei sistemi iperstatici - Strutture in legno, ferro, cemento armato - Meccanica del terreno e fondazioni.

3) Costruzioni civili e industriali: criteri di progettazione e collaudazione - Caratteri degli edifici civili e industriali, ambientazione degli edifici, strumenti urbanistici - Piani regolatori - Piani di fabbricazione, regolamenti edilizi - Legislazione urbanistica ed edilizia.

4) Impianti tecnici: di trasporto, di sollevamento, di illuminazione, riscaldamento ventilazione e condizionamento - Criteri di progettazione e collaudazione.

5) Elementi di contabilità di Stato.

6) Principali leggi e regolamenti relativi ai lavori pubblici eseguiti per conto dello Stato con particolare riguardo all'impianto, direzione, conduzione ed adempimenti amministrativi di cantiere.

7) Diritti, doveri, incompatibilità e responsabilità dei pubblici impiegati.

8) Nozioni di legislazione sociale - Norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

4) PER LA NOMINA ALLA QUALIFICA DI CONSIGLIERE IN PROVA DEL RUOLO DEL PERSONALE TECNICO DEI TRASPORTI

A) *Mediante normale concorso per esami (art. 9, comma primo, decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077).*

Prove scritte

Prima prova: nozioni tecniche fondamentali:

1) Statica ed equilibrio dei corpi rigidi - Equilibrio elastico - Resistenza dei materiali - Verifiche di stabilità di strutture e di elementi particolari in muratura, legno, ferro e cemento armato (fondazioni, travi, solai, coperture, travature, reticolari, ecc.).

2) Meccanica applicata alle macchine: sistemi articolati piani - Manovellismi, eccentrici e camme. Trasmissione del moto: trasmissione con, elementi flessibili - Ruote di frizione - Ruote dentate - Ruotismi ordinari ed epicicloidali. Regolazione del moto periodico: volani e regolatori - Vibrazioni - Velocità critiche - Attrito e lubrificazione.

3) Principi fondamentali della termodinamica - Generalità sulle macchine idrauliche e termiche - Motori a combustione interna: cicli teorici e cicli reali - Combustione e combustibili - Calcolo della potenza e fattori che la influenzano - Rendimenti - Raffreddamento - Lubrificanti. Organi principali ed ausiliari. Caratteristiche dei motori ad accensione per scintilla: carburazione, accensione, alimentazione per iniezione - Sovralimentazione. Caratteristiche dei motori ad accensione spontanea: combustione, iniezione, regolazione. Prove sui motori a combustione interna: curva caratteristiche.

4) Leggi fondamentali dell'elettrotecnica. Pile e accumulatori. Trasformatori statici: principi di funzionamento. Elementi di macchine elettriche: macchine sincrone e asincrone. Macchine a corrente continua. Conversione della corrente alternata in continua: gruppi motore-dinamo - Raddrizzatori statici e rotanti. Principali metodi di misura delle grandezze elettriche fondamentali.

Seconda prova: tecnica, esercizio ed economia dei trasporti:

1) Meccanica della locomozione: resistenze al moto, avviamento, frenatura, potenza necessaria alla trazione. Trasmissione del moto dal motore alle ruote del veicolo: requisiti ed organi caratteristici (innesti a frizione, cambi di velocità, gruppi differenziali, alberi oscillanti, cuscinetti, giunti). Telaio dell'autoveicolo: generalità, assali e sospensioni. Ruote e pneumatici.

2) Fabbricati ed impianti per l'esercizio dei trasporti automobilistici (autostazioni, autorimesse, autofficine, ecc.): cenni costruttivi e criteri di funzionalità.

3) Utilizzazione delle strade urbane, extraurbane, autostrade.

4) Elementi sugli impianti di sollevamento e di trasporto: gru, elevatori, carrelli con motore elettrico o termico.

5) Applicazione dei motori veloci nell'autotrazione terrestre, navale ed aerea: criteri generali e di confronto.

6) Analisi dei costi per la gestione di autotrasporti: costi di impianto e di esercizio, quote di ammortamento e di manutenzione.

Colloquio

(oltre le materie oggetto delle prove scritte)

a) Norme sulla circolazione stradale.

b) Elementi di contabilità di Stato.

c) Diritti, doveri, incompatibilità e responsabilità dei pubblici impiegati.

d) Nozioni di legislazione sociale - Norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

B) *Mediante concorso per titoli integrato da colloquio (art. 9, comma secondo, decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077).*

Colloquio

Nozioni tecniche fondamentali:

1) Statica ed equilibrio dei corpi rigidi - Equilibrio elastico - Resistenza dei materiali - Verifiche di stabilità di strutture e di elementi particolari in muratura, legno, ferro e cemento armato (fondazioni, travi, solai, coperture, travature, reticolari, ecc.).

2) Meccanica applicata alle macchine: sistemi articolati piani - Manovellismi, eccentrici e camme. Trasmissione del moto: trasmissione con elementi flessibili - Ruote di frizione - Ruote dentate - Ruotismi ordinari ed epicicloidali. Regolazione del moto periodico: volani e regolatori - Vibrazioni - Velocità critiche - Attrito e lubrificazione.

3) Principi fondamentali della termodinamica - Generalità sulle macchine idrauliche e termiche - Motori a combustione interna: cicli teorici e cicli reali - Combustione e combustibili - Calcolo della potenza e fattori che la influenzano - Rendimenti - Raffreddamento - Lubrificanti. Organi principali ed ausiliari. Caratteristiche dei motori ad accensione per scintilla: carburazione, accensione, alimentazione per iniezione, sovralimentazione. Caratteristiche dei motori ad accensione spontanea: combustione, iniezione, regolazione. Prove sui motori a combustione interna: curve caratteristiche.

4) Leggi fondamentali dell'elettrotecnica. Pile e accumulatori. Trasformatori statici: principi di funzionamento. Elementi di macchine elettriche: macchine

sincrone e asincrone. Macchine a corrente continua. Conversione della corrente alternata in continua: gruppi motore-dinamo - Raddrizzatori statici e rotanti. Principali metodi di misura delle grandezze elettriche fondamentali.

Tecnica, esercizio ed economia dei trasporti:

1) Meccanica della locomozione: resistenze al moto, avviamento, frenatura, potenza necessaria alla trazione. Trasmissione del moto dal motore alle ruote del veicolo: requisiti ed organi caratteristici (innesti a frizione, cambi di velocità, gruppi differenziali, alberi oscillanti, cuscinetti, giunti). Telaio dell'autoveicolo: generalità, assali e sospensioni. Ruote e pneumatici.

2) Fabbricati ed impianti per l'esercizio dei trasporti automobilistici (autostazioni, autorimesse, autofficine, ecc.): cenni costruttivi e criteri di funzionalità.

3) Utilizzazione delle strade urbane, extraurbane, autostrade.

4) Elementi sugli impianti di sollevamento e di trasporto: gru, elevatori, carrelli con motore elettrico o termico.

5) Applicazione dei motori veloci nell'autotrazione terrestre, navale ed aerea: criteri generali e di confronto.

6) Analisi dei costi per la gestione di autotrasporti: costi di impianto e di esercizio, quote di ammortamento e di manutenzione.

Materie giuridico-amministrative:

a) Norme sulla circolazione stradale.

b) Elementi di contabilità di Stato.

c) Diritti, doveri, incompatibilità e responsabilità dei pubblici impiegati.

d) Nozioni di legislazione sociale - Norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Art. 2.

I programmi di esame dei concorsi di passaggio nella carriera direttiva dell'Amministrazione autonoma delle poste e delle telecomunicazioni, sono così stabiliti:

1) PER LA NOMINA ALLA QUALIFICA DI DIRETTORE DI SEZIONE IN PROVA DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO

Prove scritte

Prima prova pratica concernente la soluzione di questioni connesse con l'attività amministrativa dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni.

Seconda prova teorica riguardante le seguenti discipline:

a) Diritto amministrativo - Diritto costituzionale, con speciale riguardo ai seguenti argomenti:

Soggetti dell'attività amministrativa. Atti amministrativi. Regolamenti. Atti dei privati nei rapporti amministrativi. Organizzazione amministrativa. Oggetti dell'attività amministrativa. Espropriazione per pubblica utilità. Occupazione d'urgenza. Principi della Costituzione della Repubblica relativi all'organizzazione amministrativa ed alle imprese economiche. Responsabilità della pubblica amministrazione e dei suoi dipendenti. Principali manifestazioni dell'azione amministrativa in materia di comunicazioni postali, telegrafiche, telefoniche e radioelettriche e legislazione relativa. Giustizia amministrativa. Il bilancio dello Stato in generale con particolare riguardo all'Amministrazione p.t.

b) Diritto privato, con speciale riguardo ai seguenti argomenti:

Soggetti ed oggetti dei diritti. Imprese e società. Atti giuridici. Contratti. Contratti dello Stato. Diritti reali. Diritti di obbligazioni. Titoli di credito. Diritto di famiglia. Diritto ereditario. Tutela dei diritti.

c) Economia politica e scienza delle finanze.

d) Principi generali relativi alle convenzioni internazionali. Principali convenzioni riguardanti l'U.P.U., l'U.I.T. ed i servizi postali e di telecomunicazioni.

Colloquio

Il colloquio verte sulle materie che formano oggetto delle prove scritte.

2) PER LA NOMINA ALLA QUALIFICA DI DIRETTORE DI SEZIONE IN PROVA DEL RUOLO DEL PERSONALE TECNICO DELLE TELECOMUNICAZIONI.

A) *Per gli aspiranti laureati in ingegneria, chimica e fisica.*

Prove scritte

Prima prova: elettrotecnica ed elettronica:

1) Teoria generale delle macchine elettriche - Dinamo - Motori a corrente continua - Alternatori - Vari tipi di motori a corrente alternata - Convertitori e convertitrici - Trasformatori - Accumulatori.

2) Trasduttori elettroacustici ed elettroottici.

3) Circuiti e costanti concentrate in regime permanente e transitorio: bipoli e quadripoli - Impedenze immagine, iterativa, caratteristica e relative costanti di trasduzione - Distorsioni lineari - Trasferimento energetico tra due bipoli attraverso un quadripolo generico - Filtri elettrici a scala ed a traliccio.

4) Circuiti a costanti distribuite - Linee omogenee - Costante di propagazione ed impedenza caratteristica - Velocità di fase e di gruppo - Onde progressive e stazionarie - Linee prive di distorsione - Condizione di Heaviside.

5) Campi elettromagnetici - Propagazione di un campo elettromagnetico in un mezzo omogeneo, isotropo, illimitato - Onde piane - Velocità di fase e di gruppo - Impedenza caratteristica ed attenuazione - Vettore di Poynting - Teoria dei cavi coassiali e delle guide d'onda.

6) Campo elettromagnetico di un elemento rettilineo di corrente - Campo irradiato da una spira di corrente - Densità di potenza irradiata - Resistenza e reattanza di radiazione.

7) Influenza del suolo, della troposfera e della ionosfera sulla propagazione delle onde elettromagnetiche - Caratteristiche di propagazione delle onde elettromagnetiche nelle diverse gamme di frequenza.

8) Teoria generale della modulazione e della rivelazione - Modulazione di ampiezza, di fase di frequenza - Modulazione di portanti sinusoidali e impulsate.

9) Circuiti utilizzanti tubi elettronici, transistori o altri componenti allo stato solido - Amplificatori - Oscillatori - Multivribatori - Modulatori - Convertitori - Rivelatori - Discriminatori - Raddrizzatori - Rumore e distorsione.

10) Teoria generale del traffico telefonico.

11) Principi generali di automazione - Servomeccanismi.

12) Principi di televisione.

13) Unità di misura elettriche e magnetiche con particolare riguardo al sistema internazionale - Misure di corrente, di tensione e di potenza - Misure di resistenza, di capacità e di induttanza - Misure di frequenza - Misure di tempo - Misure di campo e.m.

Seconda prova: tecnica ed esercizio delle telecomunicazioni:

1) Costituzione dei cavi a coppie simmetriche e a coppie coassiali, terrestri e sottomarini - Costanti primarie e secondarie - Cenni sui metodi di posa e di giunzione.

2) Diafonia intrinseca - Para e telediafonia - Scarto di diafonia - Relazioni tra la diafonia e gli squilibri capacitivi od induttivi - Doppia paradiafonia - Paradiafonia riflessa - Telediafonia non compensabile - Bilanciamento dei cavi.

3) Generalità sui metodi di trasmissione multicanale - Piani di multiplazione raccomandati dal CCITT per i principali sistemi a divisione di frequenza su coppie simmetriche e su coppie coassiali - Apparecchiature di modulazione - Generazione delle frequenze portanti - Frequenze pilota di gruppo primario o secondario.

4) Costituzione dei sistemi a grande capacità su cavi a coppie coassiali - Sistemi a 4 MHz e a 12 MHz - Amplificazione - Equalizzazione - Regolazione automatica di linea.

5) Trasmissione telegrafica - Codici telegrafici - Caratteristiche particolari della modulazione telegrafica: istanti caratteristici; rapidità di modulazione, distorsione telegrafica - Sistemi di trasmissione per modulazione su corrente continua e corrente vettrice - Telegrafia armonica - Deformazione dei segnali nella propagazione - Sistemi per limitare la distorsione telegrafica (dispositivi antidistorcenti, ripetitori, rigeneratori) - Misura della distorsione telegrafica - Trasmissione fototelegrafica e per fac-simile.

6) Trasmissione dati - Codici a rivelazione di errore e codici correttori di errori - Trasmissione sincrona ed asincrona.

7) Rendimento dei fasci perfetti - Fasci ad accessibilità limitata - Fasci deviati - Proporzionamento di massima di una centrale automatica.

8) Centrali urbane a commutazione manuale - Generalità sulla commutazione automatica e sui commutatori automatici dei vari sistemi - Costituzione delle reti urbane - Progetto di massima di una rete urbana.

9) Generalità sulla commutazione interurbana - Centrali interurbane dei vari tipi - Autocommutatori di transito per traffico interurbano - Costituzione delle reti distrettuali e interdistrettuali - Nozioni sulla teleselezione interurbana.

10) Segnalazione manuale e automatica.

11) Autocommutatori telegrafici - Descrizione e funzionamento - Costituzione e configurazione delle reti telegrafiche a commutazione - Commutazione di circuito e di messaggio.

12) Antenne filiformi - Distribuzione della corrente - Antenne a cortina - Antenne rombiche - Antenne per microonde - Nozioni di guadagno e di area efficace - Diagrammi di irradiazione - Linee di alimentazione delle antenne - Trasformatori ed adattatori di antenna.

13) Trasmissione radio - Costituzione e progettazione di massima di collegamenti radio fra punti fissi e mobili - Radiotrasmettitori: generazione e stabilizzazione di frequenza; sistemi di modulazione per radiotelefonia e radiodiffusione sonora e televisiva; manipolazione telefrafica di ampiezza ed a spostamento di frequenza - Amplificatori di potenza - Radioricevitori - Ricezione in diversità - Misure sui radiotrasmettitori e radioricevitori.

14) Trasmissione in ponte radio a fasci multipli di media e grande capacità - Canalizzazione delle gamme di frequenza - Generalità sulla costituzione e sul funzionamento degli apparati e degli impianti.

15) Principi generali dei sistemi di trasmissione via satellite.

16) Principi generali dei sistemi di trasmissione numerici.

17) Descrizione e progetto di massima di una stazione di energia per l'alimentazione di un impianto di telecomunicazioni.

18) Nozioni sulla protezione delle linee di telecomunicazioni in cavo e delle relative apparecchiature, dagli effetti nocivi delle linee di energia e dalle sovratensioni di origine atmosferica - Nozioni sulla protezione delle guaine dei cavi.

Colloquio

(oltre alle materie oggetto delle prove scritte)

a) Espropriazione per pubblica utilità - Servitù pubbliche - Occupazioni d'urgenza con particolare riguardo agli impianti di telecomunicazioni.

b) Contabilità di Stato e contabilità speciale della Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni.

c) Organizzazione dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni.

d) Diritti, doveri, incompatibilità e responsabilità dei pubblici impiegati.

e) Nozioni di legislazione sociale - Norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

f) Principali norme e convenzioni interne ed internazionali concernenti i servizi di telecomunicazioni.

g) Configurazione e struttura della rete nazionale delle telecomunicazioni.

h) Piano regolatore telegrafico e telefonico.

i) Generalità sul servizio radiomobile marittimo.

l) Lettura e traduzione estemporanea dalla lingua inglese di brani di letteratura tecnica.

B) *Per gli aspiranti laureati in discipline nautiche presso l'Istituto universitario navale di Napoli.*

Prove scritte

Prima prova: elettrotecnica ed elettronica:

1) Teoria generale delle macchine elettriche - Dinamo - Motori a corrente continua - Alternatori - Vari tipi di motori a corrente alternata - Convertitori e convertitrici - Trasformatori - Accumulatori.

2) Trasduttori elettroacustici ed elettroottici.

3) Circuiti e costanti concentrate in regime permanente e transitorio: bipoli e quadripoli - Impedenze immagine, iterativa, caratteristica e relative costanti di trasduzione - Distorsioni lineari - Trasferimento energetico tra due bipoli attraverso un quadripolo generico - Filtri elettrici a scala ed a traliccio.

4) Circuiti a costanti distribuite - Linee omogenee - Costante di propagazione ed impedenza caratteristica - Velocità di fase e di gruppo - Onde progressive e stazionarie - Linee prive di distorsione - Condizione di Heaviside.

5) Campi elettromagnetici - Propagazione di un campo elettromagnetico in un mezzo omogeneo, isotropo, illimitato - Onde piane - Velocità di fase e di gruppo -

Impedenza caratteristica ed attenuazione - Vettore di Poynting - Teoria dei cavi coassiali e delle guide d'onda.

6) Campo elettromagnetico di un elemento rettilineo di corrente - Campo irradiato da una spira di corrente - Densità di potenza irradiata - Resistenza e reattanza di radiazione.

7) Influenza del suolo, della troposfera e della ionosfera sulla propagazione delle onde elettromagnetiche - Caratteristiche di propagazione delle onde elettromagnetiche nelle diverse gamme di frequenza.

8) Teoria generale della modulazione e della rivelazione - Modulazione di ampiezza, di fase di frequenza - Modulazione di portanti sinusoidali e impulsate.

9) Circuiti utilizzanti tubi elettronici, transistori o altri componenti allo stato solido - Amplificatori - Oscillatori - Multivibratori - Modulatori - Convertitori - Rivelatori - Discriminatori - Raddrizzatori - Rumore e distorsione.

10) Teoria generale del traffico telefonico.

11) Principi generali di automazione - Servomeccanismi.

12) Principi di televisione.

13) Unità di misura elettriche e magnetiche con particolare riguardo al sistema internazionale - Misure di corrente, di tensione e di potenza - Misure di resistenza, di capacità e di induttanza - Misure di frequenza - Misure di tempo - Misure di campo e.m.

Seconda prova: tecnica ed esercizio delle telecomunicazioni:

1) Costituzione dei cavi a coppie simmetrice e a coppie coassiali, terrestri e sottomarini - Costanti primarie e secondarie - Cenni sui metodi di posa e di giunzione - Ricerca, individuazione e riparazione guasti.

2) Diafonia intrinseca - Para e telediafonia - Scarto di diafonia - Relazioni tra la diafonia e gli squilibri capacitivi od induttivi - Doppia paradiafonia - Paradiafonia riflessa - Telediafonia non compensabile - Bilanciamento dei cavi.

3) Generalità sui metodi di trasmissione multicanale - Piani di multiplazione raccomandati dal CCITT per i principali sistemi a divisione di frequenza su coppie simmetriche e su coppie coassiali - Apparecchiature di modulazione - Generazione delle frequenze portanti - Frequenze pilota di gruppo primario o secondario.

4) Costituzione dei sistemi a grande capacità su cavi a coppie coassiali - Sistemi a 4 MHz e a 12 MHz - Amplificazione - Equalizzazioni - Regolazione automatica di linea.

5) Trasmissione telegrafica - Codici telegrafici - Caratteristiche particolari della modulazione telegrafica: istanti caratteristici; rapidità di modulazione, distorsione telegrafica - Sistemi di trasmissione per modulazione su corrente continua e corrente vettrice - Telegrafia armonica - Deformazione dei segnali nella propagazione - Sistemi per limitare la distorsione telegrafica (dispositivi antidistorcenti, ripetitori, rigeneratori) - Misura della distorsione telegrafica - Trasmissione fototelegrafica e per fac-simile.

6) Trasmissione dati - Codici a rivelazione di errore e codici correttori di errori - Trasmissione sincrona ed asincrona.

7) Generalità sulla commutazione automatica urbana e sui commutatori automatici dei vari sistemi - Costituzione delle reti urbane - Progetto di massima di una rete urbana.

8) Generalità sulla commutazione interurbana - Centrali interurbane dei vari tipi - Autocommutatori di transito per traffico interurbano - Costituzione delle reti distrettuali e interdistrettuali - Nozioni sulla teleselezione interurbana.

9) Cenni sulla segnalazione manuale e automatica.

10) Autocommutatori telegrafici - Descrizione e funzionamento - Costituzione e configurazione delle reti telegrafiche a commutazione - Commutazione di circuito e di messaggio.

11) Antenne filiformi - Distribuzione della corrente - Antenne a cortina - Antenne rombiche - Antenne per microonde - Nozioni di guadagno e di area efficace - Diagrammi di irradiazione - Linee di alimentazione delle antenne - Trasformatori ed adattatori di antenna.

12) Trasmissione radio - Costituzione e progettazione di massima di collegamenti radio fra punti fissi e mobili - Radiotrasmettitori: generazione e stabilizzazione di frequenza; sistemi di modulazione per radiotelefonia e radiodiffusione sonora e televisiva; manipolazione telegrafica di ampiezza ed a spostamento di frequenza - Amplificatori di potenza - Radioricevitori - Ricezione in diversità - Misure sui radiotrasmettitori e radioricevitori.

13) Trasmissione in ponte radio a fasci multipli di media e grande capacità - Canalizzazione delle gamme di frequenza - Generalità sulla costituzione e sul funzionamento degli apparati e degli impianti.

14) Principi generali dei sistemi di trasmissione via satellite.

15) Principi generali dei sistemi di trasmissione numerici.

16) Descrizione, progetto di massima e criteri di collaudo di una stazione di energia per l'alimentazione di un impianto di telecomunicazioni.

17) Nozioni sulla protezione delle linee di telecomunicazioni in cavo e delle relative apparecchiature, dagli effetti nocivi delle linee di energia e dalle sovratensioni di origine atmosferica - Nozioni sulla protezione delle guaine dei cavi.

Colloquio

(oltre le materie oggetto delle prove scritte)

a) Oceanografia - Navi posa cavi e attrezzature - Ricupero e manutenzione cavi - Radioaiuti alla navigazione.

b) Espropriazione per pubblica utilità - Servitù pubbliche - Occupazioni d'urgenza con particolare riguardo agli impianti di telecomunicazioni.

c) Contabilità di Stato e contabilità speciale della Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni.

d) Organizzazione dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni.

e) Diritti, doveri, incompatibilità e responsabilità dei pubblici impiegati.

f) Nozioni di legislazione sociale - Norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

g) Principali norme e convenzioni interne ed internazionali concernenti i servizi di telecomunicazioni.

h) Configurazione e struttura della rete nazionale delle telecomunicazioni.

i) Piano regolatore telegrafico e telefonico.

l) Generalità sul servizio radiomobile marittimo.

m) Lettura e traduzione estemporanea dalla lingua inglese di brani di letteratura tecnica.

3) PER LA NOMINA ALLA QUALIFICA DI DIRETTORE DI SEZIONE IN PROVA DEL RUOLO DEL PERSONALE TECNICO DELLE COSTRUZIONI.

Prima prova pratica concernente l'esecuzione di una prova di collaudo con relazione tecnica o di un progetto esecutivo nel settore delle costruzioni civili e degli impianti tecnologici.

Seconda prova scritta:

a) costruzioni: meccanica dei terreni. Fondazioni. Muri di sostegno: vari tipi e calcolazioni relative. Strutture portanti verticali ed orizzontali in muratura, ferro e cemento armato. Zona di influenza. Portanza dei pali e loro distanziamento. Prescrizioni generali e norme sul cemento armato.

b) impianti tecnologici: impianti a nastro trasportatore. Ascensori e montacarichi. Linee pneumatiche. Impianti di riscaldamento. Impianti di illuminazione. Impianti di condizionamento. Elementi di automazione.

Colloquio

(oltre le materie oggetto della prova pratica e della prova scritta)

a) Fisica tecnica: termometria. Trasmissione del calore per irragiamento. Fenomeni complessi di trasmissione a regime e non a regime. Esempi di sistemi termici complessi: scambiatori. L'habitat umano come sistema termico. Termodinamica: generalità; primo e secondo principio. Metodo dei differenziali esatti. Gas, vapori, cambiamenti di stato. Cicli termodinamici teorici delle macchine termiche e delle macchine frigorifere. Conservazione dell'energia per i sistemi aperti. Generalità sul moto dei fluidi; perdite di scarico. Relazioni fra l'uomo e i fattori ambientali. Stato termoigrometrico dell'ambiente; diagramma psicrometrico; diagramma del benessere. Proprietà della sensazione visiva; fotometria; lampade; luce diurna. Grandezze acustiche e campi sonori; proprietà della sensazione visiva; fonometria.

b) Elettrotecnica: circuiti e reti in corrente continua. Richiami sul campo di corrente e sul campo dielettrico. Richiami sull'elettromagnetismo. Circuiti magnetici. Circuiti in corrente alternata. Sistemi trifasi. Elementi di misure elettriche industriali. Teoria ed applicazione dei trasformatori di potenza e di misura. Campo magnetico rotante. Teoria ed applicazioni dei motori asincroni trifasi. Motori asincroni monofasi. Macchine per corrente continua e collettore. Macchine sincrone. Cenni sui motori a collettori per corrente alternata. Raddrizzatori e semiconduttori ed a vapore di mercurio. Generalità sulla produzione, trasporto, distribuzione ed utilizzazione dell'energia elettrica. Linee elettriche aeree. Cavi elettrici. Interruttori, fusibili, contatori, sezionatori. Elementi sulle reti di distribuzione cittadine e rurali. Elementi sugli impianti elettrici negli stabilimenti industriali. Cenni sulle tariffe per l'energia elettrica. Rifasamento dei carichi. Impianti di illuminazione. Pericolosità della corrente elettrica per l'uomo e protezione. Impianti di messa a terra. Cenni sugli accumulatori elettrici.

c) Scienza e tecnica delle costruzioni: composizione e decomposizione di forze. Poligoni funicolari. Travature reticolari caricate ai nodi e caricate alle aste. Momenti statici. Momenti di inerzia. Elasticità dei materiali. Sollecitazioni semplici e composte. Asse neutro in sezioni omogenee e non omogenee. Sistemi staticamente determinati ed iperstatici fino a tre gradi di iperstaticità. Cemento armato.

d) Legge fondamentale per le opere pubbliche. Regolamento per la direzione, contabilità e collaudazione dei lavori dello Stato. Regolamento per la compilazione dei progetti per le opere dello Stato. Norme per la esecuzone delle opere pubbliche dello Stato e degli enti locali. Capitolato generale per gli appalti delle opere dipendenti dal Ministero dei lavori pubblici. Revisione dei prezzi.

e) Edifici civili ed industriali in uso presso l'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni.

f) Epropriazione per pubblica utilità. Servitù pubbliche ed occupazioni d'urgenza con particolare riguardo agli impianti di telecomunicazioni.

g) Nozioni di estimo.

h) Organizzazione dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni.

i) Contabilità di Stato e contabilità speciale dell'Amministrazione p.t., con particolare riguardo al bilancio dello Stato e ai contratti dello Stato e dell'Amministrazione p.t.

l) Diritti, doveri, incompatibilità e responsabilità dei pubblici impiegati.

m) Nozioni di legislazione sociale - Norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

4) PER LA NOMINA ALLA QUALIFICA DI DIRETTORE DI SEZIONE IN PROVA DEL RUOLO DEL PERSONALE TECNICO DEI TRASPORTI.

Prove scritte

Prima prova: tecnica dei trasporti:

1) I motori a combustione interna nel campo della autotrazione su strada: principi di funzionamento - Organi principali ed ausiliari - Combustione e combustibili - Potenza e fattori che la influenzano - Rendimenti - Lubrificazione e lubrificanti - Raffreddamento - Distribuzione - Carburazione ed accensione nei motori ed accensione per scintilla - Iniezione e regolazione nei motori ad accensione spontanea - Prove sui motori; curve caratteristiche.

2) Meccanica della locomozione: resistenze al moto, avviamento, frenatura, potenza necessaria alla trazione. Organi della trasmissione: innesti a frizione, cambi di velocità, gruppi differenziali, alberi oscillanti, cuscinetti, giunti. Parti del telaio dell'autoveicolo: assali, sospensioni. Ruote e pneumatici.

3) Caratteristiche degli autoveicoli in uso nell'Amministrazione p.t. in relazione alla natura del servizio cui sono destinati - Veicoli speciali. Organizzazione delle autorimesse ed autofficine p.t. - Depositi di combustibile. Protezione antincendio. Utilizzazione delle strade urbane, extraurbane, autostrade. Soste, incroci, attraversamenti.

4) Generalità sulle macchine elettriche. Accumulatori. Raddrizzatori di corrente e stazioni di ricarica di batterie di accumulatori. Trattori p.t. in esercizio nelle stazioni ferroviarie per il servizio meccanizzato di scambio degli effetti postali da e per i treni.

Seconda prova: economia dei trasporti:

Costo di gestione di un servizio di autotrasporti: spese di impianto e di esercizio, quote di ammortamento e di manutenzione.

Colloquio
(oltre le materie delle prove scritte)

a) Tecnologia meccanica: legnami, caratteristiche fisiche e meccaniche e relativi controlli. Lavorazione a mano ed a macchina. Generalità sui metalli e sulle leghe più usate nelle costruzioni meccaniche. Forgiatura a freddo ed a caldo. Fusioni. Laminazioni dei profilati di ferro ed acciaio. Lamiere, tubi e fili. Trattamenti termici. Saldatura autogena ed elettrica. Nozioni sulle principali macchine utensili. Attrezzatura tecnica delle officine centrali e periferiche per la riparazione degli autoveicoli. Combustibili.

b) Espropriazione per la pubblica utilità. Servitù pubbliche ed occupazioni di urgenza, con particolare riguardo agli impianti di telecomunicazioni.

c) Contabilità di Stato e contabilità speciale della Amministrazione p.t. con particolare riguardo al bilancio dello Stato ed ai contratti dello Stato e dell'Amministrazione p.t.

d) Organizzazione dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni.

e) Diritti, doveri, incompatibilità e responsabilità dei pubblici impiegati.

f) Nozioni di legislazione sociale - Norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

g) Responsabilità penali e civili per danni a cose e persone provocati e subiti dagli autoveicoli.

h) Norme della circolazione stradale, disciplina del traffico nei grandi centri urbani, sulle strade nazionali, provinciali e comunali. Accertamenti tecnici e giuridici in caso di incidenti. Norme per l'accettazione e il collaudo degli autoveicoli.

i) Convenzioni con le FF.SS. e con altri enti per i trasporti degli effetti postali.

l) Organizzazione e funzionamento dell'ispettorato generale della motorizzazione e dei trasporti in concessione nonché degli ispettorati compartimentali e della Azienda nazionale della strada (ANAS).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Bollettino ufficiale del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni.

Roma, addì 15 settembre 1978

Il Ministro: GULLOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *ottobre* 1978
Registro n. 38 *Poste, foglio n.* 92

(9329)

DECRETO MINISTERIALE 2 ottobre 1978.

Proroga a quindici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Forlisider, in Forlimpopoli.

IL MINISTRO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 18 maggio 1978, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Forlisider di Forlimpopoli (Forlì);

Visti i decreti ministeriali 8 giugno 1978, 11 luglio 1978 e 12 luglio 1978 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dello stabilimento sopra indicato sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 12 settembre 1977 al 21 settembre 1978;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Bologna;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Forlisider di Forlimpopoli (Forlì), è prolungata fino al 21 dicembre 1978.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 ottobre 1978

Il Ministro: SCOTTI

(9308)

DECRETO MINISTERIALE 5 ottobre 1978.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della categoria confetti, nelle confezioni da 20 e 50 confetti, della specialità medicinale denominata « Pirartrone », della ditta Serpero S.p.a. - Industria galenica milanese, in Milano. (Decreto di revoca n. 5278/R).

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visti i provvedimenti in data 7 novembre 1970 e 9 giugno 1971, con i quali venne registrata al n. 8115/B la categoria confetti, nelle confezioni 20 e 50 confetti, della specialità medicinale denominata « Pirartrone », a nome della ditta Serpero S.p.a. - Industria galenica milanese, con sede in Milano, via Natale Battaglia, 22, ora sita in Milano, viale Maino, 40, prodotta presso l'officina farmaceutica della ditta stessa, sita in Masate (Milano);

Considerato che il Consiglio superiore di sanità, nella seduta del 21 settembre 1977, ha espresso il parere di procedere alla revoca dei prodotti in commercio contenenti aminofenazone per via orale, tenuto conto delle limitazioni e cautele che l'impiego di tale sostanza richiede;

Ritenuto, pertanto, che nella specie ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 1, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478, in quanto non sussistono più le condizioni in base alle quali la specialità fu autorizzata;

Visto il parere del Consiglio superiore di sanità in data 24 maggio 1978;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la categoria confetti nelle confezioni 20 e 50 confetti, della specialità medicinale denominata « Pirartrone », registrata al n. 8115/B, in data 7 novembre 1970 e 9 giugno 1971, a nome della ditta Serpero S.p.a. - Industria galenica milanese, con sede in Milano, viale Maino, 40.

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere ritirato dal commercio.

I medici provinciali della regione a statuto speciale Sicilia ed i competenti organi delle restanti regioni a statuto ordinario e speciale sono tenuti alla esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 ottobre 1978

Il Ministro: ANSELMI

(8634)

DECRETO MINISTERIALE 17 ottobre 1978.

Aggiornamento delle autorizzazioni al personale tecnico preposto ai controlli ed alla certificazione delle sementi.

IL MINISTRO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Vista la legge 25 novembre 1971, n. 1096, che disciplina l'attività sementiera;

Considerato che a norma dell'ultimo comma dell'articolo 21 della citata legge, le operazioni di controllo dei prodotti sementieri devono essere affidate a personale preventivamente autorizzato con decreto del Ministro dell'agricoltura e delle foreste;

Visti i decreti ministeriali di autorizzazione 7 luglio 1972, 11 gennaio 1973, 29 giugno 1973, 17 giugno 1974, 17 maggio 1975, 5 luglio 1976 e 30 giugno 1977;

Viste le nuove proposte formulate con lettere rispettivamente del 14 giugno e dell'11 luglio 1978 dell'Ente nazionale sementi elette di Milano, delegato ad effettuare il controllo e la certificazione del materiale sementiero, con decreto ministeriale 17 febbraio 1972;

Ritenuta l'opportunità di provvedere all'aggiornamento delle autorizzazioni al personale di controllo sopra indicato;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 21 della legge 25 novembre 1971, n. 1096, i nominativi sottoelencati sono autorizzati ad effettuare le operazioni di controllo dei prodotti sementieri in aggiunta a quelli già autorizzati con i decreti ministeriali citati nelle premesse:

Tecnici non dipendenti dell'E.N.S.E.:

Biazzi Franco, diploma perito agrario, nato a Voltido (Cremona) il 15 gennaio 1953;

Bolli Luigi, diploma perito agrario, nato a Soresina (Cremona) l'8 luglio 1956;

Cardinali Renzo, laurea scienze agrarie, nato a Belluno il 2 marzo 1947;

D'Angelo Giuseppe, laurea scienze agrarie, nato a Roccadaspide (Salerno) il 20 marzo 1947;

Fabiano Pietro, laurea scienze agrarie, nato a Soveria Mannelli (Catanzaro) il 27 gennaio 1916;

Ferrarotti Remo, diploma perito agrario, nato a Desana (Vercelli) il 18 febbraio 1957;

Frezza Vincenzo, laurea scienze agrarie, nato a Lecce il 23 novembre 1923;

Frusciante Elisabetta, diploma perito agrario, nata a Buccino (Salerno) il 10 gennaio 1958;

Lancini Giuseppe, diploma perito agrario, nato a Milano il 14 marzo 1953;

Moretti Roberto, laurea scienze agrarie, nato a Badia Polesine (Rovigo) il 21 gennaio 1951;

Parenti Pietro, laurea scienze agrarie, nato a Cortemaggiore (Piacenza) il 31 luglio 1937;

Salvi Pino, diploma perito agrario, nato a Visso (Macerata) il 7 aprile 1938;

Villano Anna, diploma perito agrario, nata ad Alfano (Salerno) il 22 ottobre 1958;

Fanin Ottaviano, diploma perito agrario, nato a Sossano (Vicenza) il 20 agosto 1947;

Finetto Giuliano, laurea scienze agrarie, nato a Verona il 9 luglio 1948;

Randi Enrico, diploma perito agrario, nato a Cesena (Forlì) il 27 aprile 1952;

Montevecchi Luigi, diploma perito agrario, nato a Cesena (Forlì) il 18 dicembre 1930;

Filipponi Luciano, diploma perito agrario, nato ad Ascoli Piceno il 4 aprile 1943.

Art. 2.

L'autorizzazione concessa con i decreti ministeriali è revocata nei confronti dei nominativi sottoriportati in calce a ciascun decreto.

Decreto ministeriale 7 *luglio* 1972:

Cifalinò per. agr. Salvatore;
Bordoni per. agr. Vincenzo;
Ferraro per. agr. Giuseppe;
Maratelli dott. Augusto;
Marchesi dott. Giuseppe;
Molinari per. agr. Vittorio;
Natalicchi per. agr. Antonio;
Scarella dott. Carlo;
Lenzi dott. Edoardo;
Costa per. agr. Salvatore;
Grifò per. agr. Nunziato;
Sciortino dott. Giuseppe.

Decreto ministeriale 11 *gennaio* 1973:

Scotti per. agr. Mario.

Decreto ministeriale 29 *giugno* 1973:

Carpinelli per. agr. Enzo.

Decreto ministeriale 17 *giugno* 1974:

Ferrari per. agr. Emilio;
Ferraro per. agr. Paolo.

Decreto ministeriale 5 *luglio* 1976:

Migliorini agrotec. Giuseppe.

Decreto ministeriale 30 *giugno* 1977:

Giuliani dott. Antonio;
Giuliani per. agr. Enos;
Baisi dott. Luigi.

Roma, addì 17 ottobre 1978

Il Ministro: MARCORA

(8770)

DECRETO MINISTERIALE 19 ottobre 1978.

Concessione dal 3 maggio 1977 al 21 settembre 1977 del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Snia Viscosa, stabilimento di Magenta.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 21 settembre 1978, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Snia Viscosa, stabilimento di Magenta (Milano);

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto;

Sentite le organizzazioni sindacali e la regione interessata;

Decreta:

In favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Snia Viscosa, stabilimento di Magenta (Milano), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 3 maggio 1977 al 21 settembre 1977.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 ottobre 1978

Il Ministro: SCOTTI

(9317)

DECRETO MINISTERIALE 19 ottobre 1978.

Concessione dal 23 dicembre 1976 al 21 settembre 1977 del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Snia Viscosa, con sede in Milano, stabilimento di Voghera.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 21 settembre 1978, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Snia Viscosa, con sede in Milano, stabilimento di Voghera;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto;

Sentite le organizzazioni sindacali e la regione interessata;

Decreta:

In favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Snia Viscosa, con sede in Milano, stabilimento di Voghera, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 23 dicembre 1976 al 21 settembre 1977.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 ottobre 1978

Il Ministro: SCOTTI

(9315)

DECRETO MINISTERIALE 19 ottobre 1978.

Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Snia Viscosa, con sede in Milano e stabilimento a Varedo.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 4 luglio 1978, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Snia Viscosa, con sede in Milano e stabilimento a Varedo;

Visti i decreti ministeriali 19 luglio e 20 luglio 1978 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dello stabilimento sopra indicato sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 2 maggio 1977 al 22 marzo 1978;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Milano;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Snia Viscosa, con sede in Milano e stabilimento a Varedo, è prolungata fino al 21 giugno 1978.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 ottobre 1978

Il Ministro: SCOTTI

(9311)

DECRETO MINISTERIALE 20 ottobre 1978.

Concessione per sei mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Snia Viscosa, stabilimento di Magenta.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 21 settembre 1978, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Snia Viscosa, stabilimento di Magenta (Milano);

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto;

Sentite le organizzazioni sindacali e la regione interessata;

Decreta:

In favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Snia Viscosa, stabilimento di Magenta (Milano), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 22 settembre 1977 al 21 marzo 1978.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 ottobre 1978

Il Ministro: SCOTTI

(9318)

DECRETO MINISTERIALE 20 ottobre 1978.

Concessione dal 22 settembre 1977 al 31 dicembre 1977 del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Snia Viscosa, con sede in Milano, stabilimento di Voghera.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 21 settembre 1978, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Snia Viscosa, con sede in Milano, stabilimento di Voghera;

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto;

Sentite le organizzazioni sindacali e la regione interessata;

Decreta:

In favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Snia Viscosa, con sede in Milano, stabilimento di Voghera, è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 22 settembre 1977 al 31 dicembre 1977.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 ottobre 1978

Il Ministro: SCOTTI

(9316)

DECRETO MINISTERIALE 20 ottobre 1978.

Proroga a dodici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Snia Viscosa, con sede in Milano e stabilimento a Varedo.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 4 luglio 1978, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Snia Viscosa, con sede in Milano e stabilimento a Varedo;

Visti i decreti ministeriali 19 luglio, 20 luglio 1978 e 19 ottobre 1978 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dello stabilimento sopra indicato sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 2 maggio 1977 al 21 giugno 1978;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Milano;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Snia Viscosa, con sede in Milano e stabilimento a Varedo, è prolungata fino al 21 settembre 1978.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 ottobre 1978

Il Ministro: SCOTTI

(9312)

DECRETO MINISTERIALE 27 ottobre 1978.

Concessione dal 23 febbraio 1977 al 21 settembre 1977 del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Lendifibre, in Lendinara.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 21 settembre 1978, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Lendifibre, con sede in Lendinara (Rovigo);

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto;

Sentite le organizzazioni sindacali e la regione interessata;

Decreta:

In favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Lendifibre, con sede in Lendinara (Rovigo), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 28 febbraio 1977 al 21 settembre 1977.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 27 ottobre 1978

Il Ministro: SCOTTI

(9319)

DECRETO MINISTERIALE 28 ottobre 1978.

Concessione per sei mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Lendifibre, in Lendinara.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 21 settembre 1978, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Lendifibre, con sede in Lendinara (Rovigo);

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto;

Sentite le organizzazioni sindacali e la regione interessata;

Decreta:

In favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Lendifibre, con sede in Lendinara (Rovigo), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 22 settembre 1977 al 22 marzo 1978.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 ottobre 1978

Il Ministro: SCOTTI

(9320)

DECRETO MINISTERIALE 28 ottobre 1978.

Sostituzione di un membro del comitato tecnico per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali nell'industria, nel commercio e servizi pubblici, presso l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 3, 4, 5 e 6 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 438, ratificato con legge 5 gennaio 1953, n. 35, concernente modificazioni alle norme che regolano la composizione degli organi dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;

Visto il proprio decreto 11 dicembre 1975 concernente, fra l'altro, la ricostituzione del comitato tecnico per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali nell'industria, nel commercio e nei servizi pubblici, presso l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;

Vista la nota n. 2053 del 18 luglio 1978, con la quale la Confederazione italiana sindacati nazionali lavoratori in sostituzione del prof. Antonio Sgaramella, membro del comitato medesimo in qualità di esperto designato dalla Confederazione stessa, dimissionario, ha designato il sig. Aldo Codisposti;

Ritenuta la necessità di procedere alla richiesta sostituzione;

Decreta:

Il sig. Aldo Codisposti è nominato membro del comitato tecnico per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali nell'industria, nel commercio e nei servizi pubblici, presso l'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, in qualità di esperto, in sostituzione del professor Antonio Sgaramella.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 ottobre 1978

Il Ministro: SCOTTI

(9111)

DECRETO MINISTERIALE 28 ottobre 1978.

Proroga a quindici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Si.Mo. - Siderurgica Monfalcone, in Monfalcone.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 13 aprile 1978, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Si.Mo. - Siderurgica Monfalcone di Monfalcone (Gorizia);

Visti i decreti ministeriali 30 aprile 1978, 2 maggio 1978, 11 luglio 1978 e 12 luglio 1978 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dello stabilimento sopra indicato sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 29 agosto 1977 al 21 settembre 1978;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Trieste;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Si.Mo. - Siderurgica Monfalcone di Monfalcone (Gorizia), è prolungata fino al 21 dicembre 1978.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 ottobre 1978

Il Ministro: SCOTTI

(9309)

DECRETO MINISTERIALE 3 novembre 1978.

Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. I.B.P. - Industrie Buitoni Perugina, con sede in Perugia e stabilimenti a Perugia, S. Sisto, S. Sepolcro e Aprilia.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 18 maggio 1978, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. I.B.P. - Industrie Buitoni Perugina, con sede in Perugia e stabilimenti a Perugia, S. Sisto (Perugia), S. Sepolcro (Arezzo) e Aprilia (Latina);

Visto il decreto ministeriale 15 giugno 1978 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dello stabilimento sopra indicato sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 1° marzo 1978 al 1° settembre 1978;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Firenze;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. I.B.P. - Industrie Buitoni Perugina, con sede in Perugia e stabilimenti a Perugia, S. Sisto (Perugia), S. Sepolcro (Arezzo) e Aprilia (Latina), è prolungata fino al 30 novembre 1978.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 novembre 1978

Il Ministro: SCOTTI

(9307)

DECRETO MINISTERIALE 3 novembre 1978.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Collutorio Kappa » gocce, nella confezione flacone da 50 cc, della ditta Ugo Cugini - Industrie chimiche odontoiatriche, in Genova. (Decreto di revoca n. 5306/R).

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il decreto in data 12 settembre 1959, con il quale venne registrata al n. 13963 la specialità medicinale denominata « Collutorio Kappa » gocce, nella confezione flacone da 50 cc, a nome della ditta Ugo Cugini - Industrie chimiche odontoiatriche, con sede in Genova, largo Zecca, 8, preparata nell'officina farmaceutica della ditta Farge, con sede in Genova, via Giustiniani, 13;

Considerato che non risulta dagli atti che la ditta suddetta abbia provveduto al pagamento della prescritta tassa annua di concessione governativa per cui ricorrono gli estremi per la revoca della registrazione a norma dell'art. 27, n. 4, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Collutorio Kappa » gocce, nella confezione flacone da 50 cc, registrata al n. 13963, in data 12 settembre 1959, a nome della ditta Ugo Cugini - Industrie chimiche odontoiatriche, con sede in Genova, largo Zecca, 8.

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere ritirato dal commercio.

I medici provinciali della regione a statuto speciale Sicilia ed i competenti organi delle restanti regioni a statuto ordinario e speciale sono tenuti alla esecuzione

del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 novembre 1978

Il Ministro: ANSELMI

(8951)

DECRETO MINISTERIALE 3 novembre 1978.

Concessione dal 16 giugno 1977 al 21 settembre 1977 del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Filatura di Caerano, in Caerano S. Marco.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 21 settembre 1978, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Filatura di Caerano, in Caerano S. Marco (Treviso);

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto;

Sentite le organizzazioni sindacali e la regione interessata;

Decreta:

In favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Filatura di Caerano, in Caerano S. Marco (Treviso), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 16 giugno 1977 al 21 settembre 1977.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 novembre 1978

Il Ministro: SCOTTI

(9313)

DECRETO MINISTERIALE 3 novembre 1978.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Metosulfex » nella confezione da 12 compresse, della ditta Laboratorio biochimico Cesalpino, in Roma. (Decreto di revoca n. 5307/R).

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il decreto in data 19 aprile 1960, con il quale venne registrata al n. 16831 la specialità medicinale denominata « Metosulfex » nella confezione da 12 compresse, a nome della ditta Laboratorio biochimico Cesalpino, con sede in Roma, via Andrea Cesalpino, 10, preparata nell'officina farmaceutica della ditta stessa;

Considerato che non risulta dagli atti che la ditta suddetta abbia provveduto al pagamento della prescritta tassa annua di concessione governativa per cui ricorrono gli estremi per la revoca della registrazione a norma dell'art. 27, n. 4, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Metosulfex », nella confezione da 12 compresse, registrata al n. 16831, in data 19 aprile 1960, a nome della ditta Laboratorio biochimico Cesalpino, con sede in Roma, vio Andrea Cesalpino, 10.

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere ritirato dal commercio.

I medici provinciali della regione a statuto speciale Sicilia ed i competenti organi delle restanti regioni a statuto ordinario e speciale sono tenuti alla esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 novembre 1978

Il Ministro: ANSELMI

(8950)

DECRETO MINISTERIALE 4 novembre 1978.

Concessione per sei mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Filatura di Caerano, in Caerano S. Marco.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 21 settembre 1978, con la quale è stata accertata la sussistenza della crisi aziendale della S.p.a. Filatura di Caerano, in Caerano S. Marco (Treviso);

Ritenuta la necessità di provvedere alla corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla società sopra indicata sospesi o lavoranti ad orario ridotto;

Sentite le organizzazioni sindacali e la regione interessata;

Decreta:

In favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. Filatura di Caerano, in Caerano S. Marco (Treviso), è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per il periodo dal 22 settembre 1977 al 21 marzo 1978.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 novembre 1978

Il Ministro: SCOTTI

(9314)

DECRETO MINISTERIALE 18 novembre 1978.

Concessione fino al 31 dicembre 1978 del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. I.T.P.S., con sede in Torino e stabilimento a Copiano.

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la legge 12 agosto 1977, n. 675, concernente provvedimenti per il coordinamento della politica industriale, la ristrutturazione, la riconversione e lo sviluppo del settore;

Vista la delibera del CIPI del 19 ottobre 1978, con la quale è stata accertata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. I.T.P.S., con sede legale a Torino e stabilimento a Copiano (Pavia);

Visto il decreto ministeriale 17 novembre 1978 di concessione del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dello stabilimento sopra indicato sospesi o lavoranti ad orario ridotto dal 3 aprile 1978 al 3 ottobre 1978;

Ritenuta la necessità di prolungare il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Milano;

Decreta:

La corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla S.p.a. I.T.P.S., con sede legale a Torino e stabilimento a Copiano (Pavia), è prolungata fino al 31 dicembre 1978.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a*) e *b*), della legge 12 agosto 1977, n. 675.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale è autorizzato a provvedere al pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 novembre 1978

Il Ministro: SCOTTI

(9310)

DECRETO MINISTERIALE 28 novembre 1978.

Emissione di buoni del Tesoro novennali 12 %, di scadenza 1° ottobre 1987.

IL MINISTRO DEL TESORO

Vista la legge 2 maggio 1976, n. 183, recante disciplina dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno per il quinquennio 1976-80, ed, in particolare, l'ultimo comma dell'art. 22 della stessa legge il quale, nello stabilire che il versamento all'I.N.P.S. degli importi relativi allo sgravio contributivo concesso per il periodo 1973-80, ai sensi del terzo comma dell'art. 1 del decreto-legge 5 luglio 1971, n. 429, convertito, con modificazioni, nella legge 4 agosto 1971, n. 589, verrà effettuato per gli importi risultanti dai rendiconti annuali dell'I.N.P.S. medesimo, ha autorizzato il Ministro del tesoro a provvedere alla copertura della relativa spesa, fino a concorrenza degli importi risultanti dai rendiconti predetti, mediante l'assunzione di mutui con il Consorzio di credito per le opere pubbliche o con altri istituti di credito a medio e lungo termine, oppure attraverso l'emissione di buoni poliennali del Tesoro o di certificati speciali di credito, con l'osservanza delle disposizioni di cui all'art. 2 della legge 4 agosto 1975, n. 394;

Considerato che, in base ai rendiconti annuali dell'I.N.P.S. - Gestione assicurazione obbligatoria per la disoccupazione involontaria, relativi agli anni 1973-77, risulta un credito dell'I.N.P.S. verso lo Stato per sgravi contributivi nel Mezzogiorno, ai sensi della legge 25 ottobre 1968, n. 1089 e della legge 4 agosto 1971, n. 589, da rimborsarsi a norma del ripetuto art. 22, ultimo comma, della citata legge 2 maggio 1976, n. 183, per complessive L. 3.222.325.041.535 e che, tenuto conto dell'importo di L. 1.981.004.478.337 già corrisposto all'I.N.P.S. stesso, resta ancora da versare all'istituto medesimo, per il suddetto periodo 1973-77, l'importo di L. 1.241.320.563.198;

Ritenuto opportuno, ai fini del reperimento della predetta somma, di far luogo ad un'emissione di buoni poliennali del Tesoro per nominali lire 1.269 miliardi, che consenta un netto ricavo tale che, maggiorato del rateo di interessi da versare allo Stato e ridotto delle spese di allestimento e spedizione dei titoli, corrisponda a L. 1.241.320.563.198;

D'intesa con il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, giusta nota n. DG/CO/2/3/38020, del 28 novembre 1978;

Decreta:

Art. 1.

E' disposta l'emissione di buoni del Tesoro novennali 12 %, di scadenza 1° ottobre 1987, per un importo, in valore nominale, di lire 1.269 miliardi, ripartiti in centoventisette serie, di cui centoventisei di dieci miliardi ciascuna e l'ultima, non intera, di nove miliardi, da destinare a sottoscrizione in contanti. L'interesse annuo del 12 % è pagabile in due semestralità posticipate al 1° aprile e al 1° ottobre di ogni anno di durata dei buoni.

Il prezzo di emissione dei buoni è stabilito, per ogni cento lire di capitale nominale, in lire novantasei.

Art. 2.

I buoni del Tesoro novennali 12 % - 1° ottobre 1987 ed i relativi interessi sono esenti:

a) da ogni imposta diretta reale, presente e futura;

b) dalle imposte sulle successioni;

c) dall'imposta sui trasferimenti a titolo gratuito per atti tra vivi e per la costituzione del fondo patrimoniale.

Ai fini di cui al presente articolo i titoli sono esenti dall'obbligo di denuncia e non possono costituire oggetto di accertamenti di ufficio; anche se denunciati, essi non concorrono alla determinazione delle aliquote delle imposte di cui alle lettere *b*) e *c*).

Si applicano altresì le esenzioni previste dall'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601.

Art. 3.

I buoni del Tesoro novennali 12 % - 1° ottobre 1987, ai quali si applicano le disposizioni del testo unico delle leggi sul debito pubblico approvato con decreto

del Presidente della Repubblica 14 febbraio 1963, numero 1343, e successive modificazioni, saranno iscritti nel gran libro del debito pubblico con decorrenza dal 1° ottobre 1978; su di essi sono consentite, con l'osservanza delle norme in vigore, tutte le operazioni ammesse sui titoli di debito pubblico.

Le cedole dei buoni del Tesoro novennali 12 % - 1987 al portatore sono accettate in pagamento delle imposte dirette dovute allo Stato in qualsiasi periodo del semestre precedente la scadenza di esse.

Art. 4.

I buoni del Tesoro novennali di cui al precedente art. 1 sono sottoscritti per intero dalla Banca d'Italia con facoltà di successiva cessione al pubblico.

Il versamento relativo alla sottoscrizione, da effettuarsi in contanti sulla base del prezzo di emissione di cui all'art. 1, sarà eseguito dalla Banca d'Italia medesima il 30 novembre 1978 presso la sezione di tesoreria provinciale di Roma contestualmente al versamento del rateo di interesse dovuto allo Stato, in ragione del 12 % annuo, per il periodo dal 1° ottobre 1978 al giorno del versamento, contro rilascio di unica quietanza.

Art. 5.

La Banca d'Italia indicherà alla Direzione generale del debito pubblico entro il 15 dicembre 1978 i quantitativi complessivi per taglio dei buoni al portatore sottoscritti da spedire alle singole sezioni di tesoreria provinciale, per la successiva consegna alle filiali della banca stessa.

La consegna dei buoni al portatore avrà inizio dalla data che sarà resa nota mediante avviso da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il piano di spedizione dei titoli di cui al primo comma sarà inviato dalla Banca d'Italia alla Direzione generale del debito pubblico entro il 31 gennaio 1979.

Art. 6.

I buoni del Tesoro novennali 12 %, di scadenza 1° ottobre 1987, sono costituiti da titoli al portatore nei tagli da L. 1.000.000, 5.000.000, 10.000.000 e 50.000.000 di capitale nominale e da titoli nominativi che possono rappresentare il capitale nominale di uno o più buoni al portatore, anche di serie differenti, fino allo importo di dieci miliardi di lire.

I buoni al portatore, per ciascuna serie, hanno numerazione progressiva.

I buoni nominativi hanno numerazione progressiva propria e recano l'indicazione del capitale nominale che rappresentano per ciascuna serie.

In sede di emissione saranno rilasciati soltanto buoni al portatore.

I segni caratteristici dei buoni al portatore e nominativi saranno stabiliti con successivi decreti.

Art. 7.

Sui buoni al portatore di cui al precedente art. 6 è ammessa la riunione, a semplice richiesta dell'esibitore, di titoli appartenenti alla medesima serie; è parimenti ammessa la divisione in titoli di taglio inferiore.

Analogamente, i buoni nominativi potranno, su domanda degli aventi diritto, essere divisi in altri titoli nominativi e, se non siano gravati da vincoli differenti, essere riuniti al nome della medesima persona o del medesimo ente.

Art. 8.

Tutti gli atti e i documenti comunque riguardanti le operazioni di cui al presente decreto, nonché i conti e la corrispondenza della Banca d'Italia sono esenti da imposte di registro e di bollo e da tassa sulle concessioni governative.

Ogni forma di pubblicità per l'emissione dei nuovi titoli è esente da imposta di bollo, dall'imposta comunale sulla pubblicità e da diritti spettanti agli enti locali.

Il corrispettivo per le spedizioni postali dei nuovi titoli alle sezioni di tesoreria provinciale sarà, per quanto dovuto, regolato dal Ministero del tesoro ai sensi della legge 25 aprile 1961, n. 355 e del decreto del Presidente della Repubblica 9 febbraio 1972, n. 171.

Saranno osservate in ogni caso le particolari disposizioni vigenti in materia di spedizione, ricevimento, ricognizione ed assunzione in carico delle scorte di debito pubblico e dei pieghi valori.

Art. 9.

La contabilità relativa all'operazione di cui al presente decreto sarà resa in base alle istruzioni da emanare dalle competenti direzioni generali del Ministero del tesoro.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 novembre 1978

Il Ministro: PANDOLFI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 *novembre* 1978
Registro n. 27 *Tesoro, foglio n.* 1

(9411)

DECRETO MINISTERIALE 29 novembre 1978.

Approvazione dei modelli di processo verbale di constatazione in materia di controllo sui beni viaggianti.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, concernente istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto;

Visto l'art. 6, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1978, n. 627, il quale stabilisce che l'esito del controllo dell'adempimento degli obblighi previsti dal decreto stesso deve risultare da apposito processo verbale di constatazione redatto su modello conforme a quello tipo approvato con decreto del Ministro delle finanze, da emanarsi entro il 30 novembre 1978;

Decreta:

Articolo unico

Sono approvati gli annessi modelli di processo verbale di constatazione in materia di controllo sui beni viaggianti.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 novembre 1978

Il Ministro: MALFATTI

ALLEGATO *A*

Verbale n. . . . .

. . . .
(Corpo, Arma o Amministrazione)
. . . .

PROCESSO VERBALE DI CONSTATAZIONE
(Art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1978, n. 627)

L'anno . . . il giorno . . . del mese di . . . alle ore . . . in località . . . .
. . . .
i sottoscritti . . . .
(nome, cognome, grado o qualifica)
. . . .
. . . .
hanno eseguito, a norma del decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1978, n. 627, i seguenti controlli (1) . . . .
. . . .
sul veicolo tipo . . . . targato . . . . .
con rimorchio tipo . . . . targato . . . . .
condotto da . . . . nato a . . . . .
(provincia . . .) il . . . residente a . . . .
via . . n. . . munito di patente
n. . . cat. . . rilasciata da .
il . . . .

Dal suddetto controllo non sono emerse irregolarità.

Il sig. . . . . . . al riguardo ha dichiarato . . . .
. . . .

Copia del presente atto viene consegnata al conducente.

Fatto, letto e sottoscritto.

I verbalizzanti La parte

. . . .

(1) Specificare il tipo di controllo, ad esempio: possesso del prescritto documento; riscontro sommario ed esterno dei colli e dei beni; riscontro analitico parziale o totale della natura, qualità e quantità dei beni.

ALLEGATO *B*

Verbale n. . .

. . . . .
(Corpo, Arma o Amministrazione)
.

PROCESSO VERBALE DI CONSTATAZIONE
(Art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1978, n. 627)

L'anno . . il giorno . . . del mese di . . alle ore . . in località . . . . . .
. . . .
i sottoscritti . . . . . .
(nome, cognome, grado o qualifica)
. . . .
. . . .

a seguito di controllo effettuato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1978, n. 627, sul veicolo tipo . . . . targato . . . .
con rimorchio tipo . . . . . targato . . . . .
condotto da . . . . nato a . . . . .
(provincia . . . . . .) il . . . .
residente a . . . . . via . . . . . n. . . .
munito di patente n. . . . . categoria . . . rilasciata da . . . .
hanno constatato che per i seguenti beni:

Descrizione dei beni	. . . .
Mittente	Ditta . . . . Codice fiscale . . . . Residenza o domicilio . . . . Sede secondaria o dipendenza . . . . .
Vettore	Ditta . . . . Residenza o domicilio . . . .
Destinatario	Ditta . . . . Residenza o domicilio . . . . Luogo di destinazione . . . .

il conducente del veicolo (1) . . . .
. . . .
. . . .
. . . .

I fatti rilevati costituiscono violazioni all'art. . . . . del citato decreto n. 627 e sono puniti ai sensi dell'art. 7 dello stesso decreto con la pena pecuniaria da L. . . . . . . a L. . . . . . a carico di . . . . da L. . . . . . . a L. . . . . . . a carico di . .
. . . .
. . . .

Il sig. . . . . al riguardo ha dichiarato . . . .
. . . .
. . . .

Il presente atto viene redatto in tre esemplari, di cui uno viene consegnato alla parte, uno conservato agli atti del reparto o ufficio operativo, e uno trasmesso all'ufficio I.V.A. competente (2) con allegato l'esemplare del documento di accompagnamento irregolare destinato al vettore.

(1) Specificare la natura della violazione e, cioè, se il conducente del veicolo:

non è stato in grado di esibire i prescritti documenti di accompagnamento dei beni;

ha esibito documenti di accompagnamento irregolari per:

indicazione di beni diversi da quelli trasportati;
indicazione di quantità diverse da quelle trasportate;
inesattezza o incompletezza dei dati identificativi delle parti;
omessa sottoscrizione del vettore o del conducente.

In caso di violazioni diverse da quelle sopra elencate specificarne dettagliatamente la natura.

(2) Nel caso di pluralità di uffici a ciascuno di essi dovrà essere inviata copia del processo verbale di constatazione.

Ai sensi dell'art. 7, sesto comma, del citato decreto n. 627, è consentito al trasgressore di pagare all'ufficio I.V.A, nella cui circoscrizione si trova il domicilio fiscale del trasgressore stesso, una somma pari ad un sesto del massimo della pena pecuniaria anzidetta, mediante versamento entro i quindici giorni successivi alla consegna o alla notifica del presente verbale di constatazione; se detto versamento è effettuato dal 16° al 60° giorno, la somma da pagare è pari ad un terzo del massimo della pena pecuniaria. Il pagamento estingue l'obbligazione relativa alla pena pecuniaria nascente dalla violazione.

Fatto, letto e sottoscritto.

I verbalizzanti . . . . La parte . . . .

ALLEGATO *C*

Verbale n. . . . . .

. . . .
(Corpo, Arma o Amministrazione)
. . . .

PROCESSO VERBALE DI CONSTATAZIONE

(Art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1978, n. 627)

L'anno . . il giorno . . . del mese di . . . . alle ore . . . in località . . . .

i sottoscritti . . . .
(nome, cognome, grado o qualifica)
. . . .

a seguito di controllo effettuato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1978, n. 627, sul veicolo tipo . . . . targato . . . .
con rimorchio tipo . . . . . . targato . . . . .
condotto da . . . . nato a . . . . .
(provincia . . . . . .) il . . . .
residente a . . . . via . . . . . n. . . .
munito di patente n. . . . . . categoria . . . rilasciata da . . . .
con il presente atto fanno constare che il conducente del veicolo non ha esibito i prescritti documenti di accompagnamento ed ha dichiarato quanto appresso:

Natura dei beni, aspetto esteriore e numero dei colli . .	. . . .
Mittente	Ditta . . . . Residenza o domicilio . . . . Sede secondaria o dipendenza . . . . .
Vettore	Ditta . . . . Residenza o domicilio . . . .
Destinatario	Ditta . . . . Residenza o domicilio . . . . Luogo di destinazione . . . .

Inoltre il conducente: (1) . . . .
. . . .

I sottoscritti al riguardo: (2) . . . .
. . . .

Il presente atto viene redatto in tre esemplari, di cui uno viene consegnato alla parte, uno conservato agli atti del reparto o ufficio operante, e uno trasmesso all'ufficio I.V.A. competente (3).

Fatto, letto e sottoscritto.

I verbalizzanti . . . . La parte . . . .

(1) Specificare se il conducente:

ha esibito la dichiarazione di esonero dall'obbligo di emissione del documento rilasciata e sottoscritta dal mittente a norma dell'art. . . . . . .;

ha dichiarato che trattasi di trasporto esonerato dall'obbligo del documento accompagnatorio per il seguente motivo . . . .

(2) Specificare il tipo e l'esito dell'eventuale controllo eseguito.

(3) Nel caso di pluralità di uffici a ciascuno di essi dovrà essere inviata copia del processo verbale di constatazione.

(9432)

DECRETO MINISTERIALE 29 novembre 1978.

Norme di attuazione delle disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1978, n. 627, concernente l'introduzione dell'obbligo di emissione del documento di accompagnamento dei beni viaggianti.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, concernente istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1978, n. 627, concernente l'introduzione dell'obbligo di emissione del documento di accompagnamento dei beni viaggianti;

Visto l'art. 5, primo comma, del citato decreto n. 627, il quale prevede che con decreto del Ministro delle finanze sono stabilite le caratteristiche degli stampati per la compilazione dei documenti di accompagnamento dei beni viaggianti, anche in relazione all'impiego di macchine elettrocontabili, nonchè le modalità e i termini per la loro utilizzazione, conservazione, registrazione, progressiva numerazione e bollatura;

Visto il secondo comma del citato art. 5, il quale prevede che il Ministro delle finanze può altresì prescrivere, con effetto da data non anteriore al 1° gennaio 1980, che i documenti di accompagnamento dei beni viaggianti siano redatti su stampati forniti dalla amministrazione finanziaria o da soggetti all'uopo autorizzati, stabilendo le modalità della fornitura e relativi controlli;

Considerato che occorre provvedere all'emanazione delle norme di attuazione delle disposizioni recate dal citato decreto n. 627;

Ritenuta l'opportunità di avvalersi della facoltà di cui al citato art. 5, secondo comma;

Decreta:

Art. 1.

Bolla di accompagnamento dei beni

Il documento di cui all'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1978, n. 627, se costituito da bolla di accompagnamento, deve essere emesso in triplice esemplare utilizzando stampati sostanzialmente conformi agli allegati *A* e *B* del presente decreto.

Per i trasporti di beni eseguiti con mezzi propri del mittente o del destinatario, il documento può essere emesso in duplice esemplare, di cui uno per il mittente e l'altro per il destinatario, utilizzando anche appositi bollettari a ricalco « a madre e figlia ».

La bolla di accompagnamento deve essere emessa, prima dell'inizio del trasporto dei beni o della consegna dei beni stessi ai vettori ovvero ai destinatari che provvedono al trasporto:

a) dal cedente, per i beni ceduti, anche se la consegna o spedizione viene effettuata, anzichè al cessionario, direttamente a terzi;

b) dall'affidante, per i passaggi di beni in esecuzione di contratti estimatori, e dall'accipiente per la restituzione dei beni stessi;

c) dal cessionario, dalle cooperative e relativi consorzi, rispettivamente per le cessioni di cui all'art. 34, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e per i passaggi di cui al quinto comma, lettera *b*), dello stesso articolo, quando il trasporto dei prodotti agricoli sia eseguito dai soggetti medesimi o per loro conto;

d) dal committente e dal commissionario, rispettivamente per i passaggi di beni dal committente al commissionario e viceversa;

e) dal committente, depositante, comodante, per i passaggi di beni in conto lavorazione, deposito e comodato e dall'assuntore la lavorazione, depositario con o senza rappresentanza e comodatario per la restituzione e, per gli altri passaggi di beni non traslativi della proprietà, da chi ne effettua la consegna o la restituzione;

f) dal soggetto che effettua la restituzione o la sostituzione gratuita di beni invenduti secondo disposizioni legislative, usi commerciali o clausole contrattuali; in tal caso la bolla di accompagnamento deve contenere come causale l'indicazione che trattasi di beni restituiti o sostituiti ai sensi dell'art. 73, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e successive modificazioni;

g) dal soggetto che effettua la restituzione di beni in conseguenza di dichiarazione di nullità, annullamento, revoca, risoluzione, rescissione e simili dell'atto relativo all'operazione; in tal caso la bolla di accompagnamento deve contenere anche gli estremi della fattura relativa ai beni restituiti, ovvero della bolla di accompagnamento emessa per il trasporto dei beni restituiti;

h) dall'assuntore la lavorazione, depositario con o senza rappresentanza e comodatario per le consegne di beni eseguite nei confronti di terzi dagli stessi.

Per le consegne di beni eseguite tramite sedi secondarie o altre dipendenze di cui all'art. 35, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e per i passaggi di beni tra la sede centrale, sedi secondarie, filiali e altri luoghi nei quali è esercitata l'attività, il documento deve essere emesso dall'esercente l'attività. Il documento può essere omesso se i passaggi avvengono nell'ambito di una stessa unità produttiva ancorchè operante in luoghi non strettamente contigui.

Nell'ipotesi di cui al precedente comma il documento deve indicare anche la sede o dipendenza di inizio del trasporto.

Per le consegne di beni eseguite tramite depositario rappresentanti con deposito, il documento deve contenere anche l'indicazione del depositante.

Per le consegne di prodotti ortoflorofrutticoli e ittici effettuate nei mercati generali da soggetti diversi da quelli indicati nell'art. 34, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, il documento, qualora il trasporto sia eseguito con mezzi propri del destinatario, deve essere emesso utilizzando stampati sostanzialmente conformi all'allegato *C* del presente decreto.

Per il trasporto di beni depositati presso vettore può essere utilizzato il documento emesso per il passaggio dei beni stessi in deposito purché vengano annotate a cura del vettore, sugli esemplari del documento in suo possesso, la variazione del destinatario, del luogo di destinazione, nonché la data, il luogo e l'ora dell'inizio del trasporto e la causale di esso. La variazione del destinatario, del luogo di destinazione e della causale del trasporto devono essere altresì annotate dal mittente sull'originale in suo possesso.

Art. 2.
Fattura accompagnatoria di beni

Qualora il documento accompagnatorio dei beni sia costituito da fattura, questa deve essere emessa in triplice esemplare, numerata ai sensi dell'art. 21 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, utilizzando stampati sostanzialmente conformi all'allegato *D* del presente decreto. I dati integrativi previsti dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1978, n. 627, possono essere indicati a margine, in calce o sul retro della fattura stessa. Tale documento può essere emesso in duplice esemplare per i trasporti di beni eseguiti con mezzi propri del mittente o del destinatario.

Il documento accompagnatorio dei beni non può essere costituito da fattura quando la consegna o spedizione è effettuata, per ordine del cessionario, dal cedente a terzi e quando la fattura è stata consegnata o spedita al cessionario anteriormente alla consegna o spedizione dei beni.

Art. 3.
Documenti accompagnatori dei beni importati

I documenti sostitutivi della bolla di accompagnamento, previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1978, n. 627, valgono sempreché siano relativi a beni viaggianti secondo la destinazione indicata nei documenti stessi.

Per i beni destinati all'esportazione, se il documento è costituito dalla bolla di accompagnamento, un esemplare di esso, sottoscritto dal dichiarante in dogana e vistato dall'ufficio doganale, deve essere restituito allo emittente a cura del vettore.

Art. 4.
Contenuto del documento di accompagnamento

L'indicazione della natura, qualità e quantità dei beni trasportati può essere fatta in codice con legenda sul retro del documento di accompagnamento, ovvero in apposito elenco descritto ad esso allegato.

La sottoscrizione del vettore può essere apposta, anziché sul documento di accompagnamento, sulla distinta riepilogativa di spedizione relativa a più destinatari eventualmente predisposta dal mittente. In tal caso la distinta di spedizione, redatta in duplice esemplare, deve contenere anche gli estremi dei documenti di accompagnamento. Se successivamente al ritiro dei beni questi siano trasportati separatamente, la sottoscrizione del vettore deve essere apposta, prima dell'inizio dei singoli trasporti, su ogni documento di accompagnamento.

Per i trasporti di beni con consegna franco fabbrica o clausola equivalente, la sottoscrizione del documento da parte del destinatario o di suoi incaricati all'atto del ritiro implica convalida anche del luogo di destinazione.

Per i trasporti effettuati con mezzi propri del mittente, questi deve annotare sugli esemplari del documento la data e l'ora di inizio del trasporto. L'indicazione della data può essere omessa se essa coincide con quella di formazione del documento.

Agli effetti della disposizione di cui all'art. 21, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e successive modificazioni, la bolla di accompagnamento deve contenere, in ogni caso, gli elementi identificativi dei soggetti della cessione dei beni trasportati.

E' ammessa la numerazione delle bolle di accompagnamento per serie distinte in relazione a effettive esigenze organizzative dell'impresa.

Art. 5.

Trasporti effettuati promiscuamente in proprio e a mezzo vettore

Qualora i beni debbano essere trasportati, per la loro consegna al vettore, con mezzi propri del mittente, il documento di accompagnamento, con la indicazione del destinatario e del vettore, vale anche per la prima tratta del trasporto semprechè ne sia fatta annotazione sul documento stesso con l'indicazione della data e ora di inizio del trasporto. In tal caso, il vettore, all'atto della consegna dei beni deve sottoscrivere i due esemplari del documento di accompagnamento con l'indicazione della data del ritiro.

Nell'ipotesi di ritiro dei beni presso il vettore da parte del destinatario con mezzi propri, questi deve farne annotazione sugli esemplari del documento con l'indicazione della data del ritiro.

Art. 6.

Trasporti effettuati da più vettori

Per i trasporti eseguiti cumulativamente da più vettori, a norma dell'art. 1700 del codice civile, ciascuno di essi o un suo incaricato deve apporre sugli esemplari del documento che accompagna i beni, all'atto del ritiro, la firma per ricevuta e la data del ritiro.

La disposizione del comma precedente si applica anche nel caso di trasporto eseguito con rispedizione dei beni a norma dell'art. 1699 del codice civile.

Agli effetti del presente decreto si considera vettore anche lo spedizioniere che prenda in consegna i beni per l'esecuzione del trasporto.

Art. 7.

Trasporti frazionati

Qualora il trasporto di più beni per i quali è stato emesso un solo documento di accompagnamento sia eseguito dal vettore frazionatamente, i beni oggetto dei singoli trasporti precedenti l'ultimo debbono essere accompagnati da fotocopia numerata del documento sulla quale devono essere annotati l'avvenuto frazionamento, la quantità dei beni trasportati o il numero dei colli trasportati e la data di inizio del trasporto. Il frazionamento e l'utilizzazione delle fotocopie sono effettuati a cura e sotto la responsabilità del vettore, il quale deve annotare, prima dell'inizio di ciascun trasporto, sugli esemplari del documento in suo possesso, la quantità dei beni separatamente trasportati, il numero delle relative fotocopie utilizzate, la data e l'ora di inizio dei singoli trasporti.

Al termine di ogni singolo trasporto, la fotocopia del documento utilizzata deve essere consegnata al destinatario al quale con l'ultimo trasporto deve essere consegnato l'esemplare del documento di sua spettanza.

Art. 8.

Trasporti effettuati a mezzo pacco postale

Per i trasporti eseguiti a mezzo pacco postale, il documento previsto dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1978, n. 627, è emesso in duplice esemplare di cui uno di spettanza del mittente e l'altro, incluso a cura del mittente nel pacco postale, di spettanza del destinatario. L'esemplare del documento di spettanza del vettore è sostituito dal bollettino di spedizione previsto dal regolamento dei servizi postali.

Art. 9.

Tentata vendita

Il documento di cui all'art. 3, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1978, n. 627, deve essere emesso in duplice esemplare, prima dell'inizio del trasporto, utilizzando stampati sostanzialmente conformi all'allegato *E* del presente decreto. E' consentito l'uso di una scheda da valere per i trasporti di beni effettuati con lo stesso automezzo nel corso di un mese solare.

Il documento di cui all'art. 3, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1978, n. 627, deve essere emesso in duplice esemplare, all'atto di ogni consegna, utilizzando stampati sostanzialmente conformi all'allegato *F* del presente decreto. Può essere istituita, per ciascun cliente e per ciascuna dipendenza del cliente stesso, una scheda mensile in duplice esemplare di cui uno destinato al cessionario, contenente il mese di riferimento, il numero progressivo della scheda, i dati identificativi del cedente, nonchè i dati identificativi del cessionario con l'indicazione della ubicazione dell'esercizio. All'atto di ogni consegna, devono essere annotati su entrambi gli esemplari la data della consegna, gli estremi della targa dell'automezzo, la natura, qualità e quantità dei beni ceduti e di quelli eventualmente ritirati in restituzione o sostituzione, e deve essere apposta la sottoscrizione del conducente per i beni restituiti o sostituiti o del cessionario per i beni

acquistati. In tale ipotesi non è applicabile la disposizione di cui al quinto comma dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1978, n. 627.

Le schede previste dal presente articolo debbono essere sostanzialmente conformi agli allegati *G* e *H*.

Art. 10.

Stampati forniti da soggetti autorizzati

A partire dal 1° gennaio 1980, i documenti previsti dagli articoli 1 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1978, n. 627, devono essere emessi utilizzando appositi stampati predisposti da tipografie autorizzate dal Ministero delle finanze con numerazione progressiva per documento anche con l'adozione di prefissi alfabetici di serie.

La fornitura degli stampati è effettuata direttamente dalle tipografie autorizzate ovvero da rivenditori autorizzati dal competente ufficio dell'imposta sul valore aggiunto, su richiesta scritta dell'acquirente utilizzatore o dell'acquirente rivenditore.

Per ciascuna fornitura di stampati, le tipografie autorizzate devono annotare, anteriormente alla consegna degli stessi, in apposito registro tenuto e conservato a norma dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, la data della fornitura, gli elementi di identificazione dell'acquirente utilizzatore o del soggetto autorizzato alla rivendita ed il numero degli stampati forniti con l'indicazione della serie e dei relativi numeri iniziale e finale.

Per ciascuna fornitura di stampati, i rivenditori autorizzati devono annotare, anteriormente alla consegna degli stessi, in apposito registro tenuto e conservato a norma dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, la data della fornitura, gli elementi di identificazione dell'acquirente utilizzatore ed il numero degli stampati forniti con l'indicazione della serie e dei relativi numeri iniziale e finale.

Entro il giorno successivo non festivo a quello di ricezione degli stampati, e in ogni caso prima della loro utilizzazione o rivendita, l'acquirente utilizzatore ovvero il soggetto autorizzato alla rivendita devono assumerli in carico, annotandoli in apposito registro tenuto e conservato a norma dell'art. 39 del decreto indicato nel precedente comma, con la specificazione della data di annotazione, della data di ricevimento degli stampati, nonchè degli elementi di identificazione della tipografia fornitrice o del rivenditore autorizzato e del numero degli stampati acquistati con l'indicazione della serie e dei relativi numeri iniziale e finale.

Entro il 5 marzo, le tipografie ed i rivenditori autorizzati debbono comunicare i dati identificativi dei soggetti nei cui confronti sono state effettuate nell'anno precedente forniture di stampati previsti dal presente decreto con l'indicazione del numero complessivo degli stampati forniti a ciascuno di essi. La comunicazione deve essere fatta per iscritto all'ufficio dell'imposta sul valore aggiunto nella cui circoscrizione si trova il domicilio fiscale dell'acquirente utilizzatore o del rivenditore autorizzato.

Art. 11.

Autorizzazioni

L'autorizzazione di cui al primo comma dell'articolo precedente è rilasciata, a seguito di apposita istanza, agli esercenti tipografie iscritti nel registro delle camere di commercio, industria e artigianato o nell'albo delle imprese artigiane a condizione che:

a) non siano sottoposti a procedimento penale per reati finanziari;

b) non abbiano riportato condanne per reati di cui alla precedente lettera *a*);

c) non abbiano commesso violazioni alle disposizioni che disciplinano l'imposta sul valore aggiunto o alle norme del decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1978, n. 627, ovvero a quelle del presente decreto;

d) non siano sottoposti a procedure concorsuali e, se trattasi di società o enti, non si trovino in stato di liquidazione.

Nel caso di tipografie gestite da società o enti le condizioni di cui alle lettere *a*) e *b*) debbono sussistere nei confronti dei legali rappresentanti.

L'istanza deve essere corredata da:

1) certificato di iscrizione nel registro delle camere di commercio o nell'albo delle imprese artigiane;

2) certificato dei carichi pendenti rilasciato dai competenti organi dell'autorità giudiziaria;

3) certificato generale del casellario giudiziario;

4) certificato rilasciato dal competente ufficio dell'imposta sul valore aggiunto;

5) certificato rilasciato dalla cancelleria del tribunale competente.

Gli estremi dell'autorizzazione devono essere indicati su ciascuno stampato unitamente ai dati identificativi della tipografia.

L'autorizzazione è in ogni caso revocata qualora intervenga condanna definitiva per reati finanziari o vengano accertate violazioni di cui alla lettera *c*) del primo comma ovvero siano riscontrate irregolarità o vi sia pericolo di abusi.

Le disposizioni di cui alle lettere *a*), *b*), *c*) e *d*) del primo comma e degli altri precedenti commi si applicano anche alle autorizzazioni alla rivendita degli stampati a norma del secondo comma dell'articolo precedente.

Art. 12.

Conservazione dei documenti

I documenti previsti dal presente decreto devono essere conservati ordinatamente dal mittente e dal destinatario per il periodo di tempo previsto dall'art. 22 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, e dal vettore per il periodo di due anni dalla data di emissione dei documenti.

E' ammesso l'impiego di sistemi fotografici di conservazione secondo modalità approvate dall'amministrazione finanziaria.

Art. 13.

Entrata in vigore

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 novembre 1978

Il Ministro: MALFATTI

ALLEGATO *A*

BOLLA ACCOMPAGNAMENTO BENI VIAGGIANTI SU AUTOMEZZI DEL MITTENTE O DEL DESTINATARIO
(Decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1978, n. 627)

		Bolla N. del	
Mittente Ditta . . . . Residenza o domicilio . . . . Comune via n. Codice fiscale. . . . . Sede secondaria o dipendanza . . . . Comune via n.		Destinatario Ditta . . . . Residenza o domicilio . . . . Comune via n. Luogo di destinazione. . . . . Comune via n. Variazioni	
Trasporto a cura del ☐ Mittente ☐ Destinatario	Causale del trasporto	Inizio del trasporto o consegna Data Ora	
Descrizione beni (Natura - Qualità)			Quantità
Aspetto esteriore dei beni			Numero colli
Firma del conducente		Firma del destinatario	
Annotazioni			

ALLEGATO *B*

BOLLA ACCOMPAGNAMENTO BENI VIAGGIANTI A MEZZO VETTORE
(Decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1978, n. 627)

			Bolla N. del	
Mittente Ditta . . . . Residenza o domicilio . . . . Comune via n. Codice fiscale. . . . . Sede secondaria o dipendanza . . . . Comune via n.			Destinatario Ditta . . . . Residenza o domicilio . . . . Comune via n. Luogo di destinazione. . . . . Comune via n. Variazioni	
Vettori	Ditta	Residenza o domicilio (Comune, via, n.)	Data e ora del ritiro	Firma
	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .
	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .
	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .
Descrizione beni (Natura - Qualità)				Quantità
Causale del trasporto		Aspetto esteriore dei beni		Numero colli
Annotazioni			Firma del destinatario	

ALLEGATO C

BOLLA ACCOMPAGNAMENTO PRODOTTI AGRICOLI ACQUISTATI NEI MERCATI GENERALI E VIAGGIANTI SU AUTOMEZZI DEL DESTINATARIO

(Decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1978, n. 627)

Bolla N. del

Mittente	Destinatario
Ditta . . . . Residenza o domicilio . . . . Codice fiscale.	Ditta . . . . Luogo di destinazione. . . . .

Descrizione dei beni (Natura - Qualità)	Quantità	N. Colli

ALLEGATO D

FATTURA ACCOMPAGNATORIA BENI VIAGGIANTI

(Decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1978, n. 627)

Fattura N. del

Mittente	Destinatario
Ditta . . . . Residenza o domicilio . . . . Comune via n. Codice fiscale. . . . . Sede secondaria o dipendenza . . . . Comune via n.	Ditta . . . . Residenza o domicilio . . . . Comune via n. Luogo di destinazione. Comune via n. Variazione del luogo di destinazione . . . .

Trasporto a cura del	Inizio del trasporto o consegna	Firma conducente
☐ Mittente ☐ Destinatario	Data Ora	

Trasporto a mezzo vettori	Ditta	Residenza o domicilio (Comune, via, n.)	Data e ora del ritiro	Firma
	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .
	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .
	. . . .	. . . .	. . . .	. . . .

Descrizione beni (Natura - Qualità)	Quantità	Prezzo	Imponibile	Aliquota	Imposta	Totale
					Totale fattura	

Aspetto esteriore beni	Numero colli	Firma destinatario

ALLEGATO *E*

BOLLA ACCOMPAGNAMENTO BENI VIAGGIANTI A TITOLO DI TENTATA VENDITA

(Art. 3, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1978, n. 627)

Bolla N. del

Ditta. . . . . residenza o domicilio . . . .
Comune via n.

Codice fiscale. . . . . . . sede secondaria o dipendenza . . . .
Comune via n.

Tentata vendita
Targa automezzo . . . .

Descrizione beni (Natura - Qualità)	Quantità			
	Caricate	Invendute	Restituite	Sostituite

Firma conducente

ALLEGATO *F*

BOLLA DI CONSEGNA BENI CEDUTI COL SISTEMA DI TENTATA VENDITA

(Art. 3, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1978, n. 627)

Tentata vendita	Targa automezzo	Bolla N. del

Mittente	Destinatario
Ditta	Ditta . . . .
Residenza o domicilio . . . . Comune via n.	Residenza o domicilio . . . . Comune via n.
Codice fiscale	Luogo di consegna . . . . Comune via n.
Sede secondaria o dipendenza . . . . Comune via n.	

Descrizione beni (Natura - Qualità)	Quantità		
	Consegnate	Restituite	Sostituite

Firma del conducente o del destinatario

ALLEGATO *G*

SCHEDA ACCOMPAGNAMENTO BENI VIAGGIANTI A TITOLO DI TENTATA VENDITA

(Art. 3, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1978, n. 627)

Mese di . . . .

Scheda n. . . . .

Ditta. . . . . residenza o domicilio . . . . (Comune via n.)

Codice fiscale. . . . . . . sede secondaria o didendenza . . . . (Comune via n.)

Tentata vendita

Targa automezzo . . . .

Giorno	Quantità																								Firma conducente
	Natura - Qualità																								
	caricate	invendute	restituite	sostituite																					
1																									
2																									
3																									
4																									
5																									
6																									
7																									
8																									
9																									
10																									

ALLEGATO *H*

SCHEDA DI CONSEGNA BENI CEDUTI COL SISTEMA DI TENTATA VENDITA

(Art. 3, secondo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 6 ottobre 1978, n. 627)

Tentata vendita | Mese di . . . . | Scheda n. . . . .

Mittente

Ditta . . . .

Residenza o domicilio . . . . (Comune via n.)

Codice fiscale . . . .

Sede secondaria o dipendenza . . . . (Comune via n.)

Destinatario

Ditta . . . .

Residenza o domicilio . . . . (Comune via n.)

Luogo di consegna . . . . (Comune via n.)

Giorno	Quantità																	Targa automezzo	Firma conducente o destinatario
	Natura Qualità																		
	consegnate	restituite	sostituite																
1																			
2																			
3																			
4																			
5																			
6																			

(9433)

COMUNITÀ EUROPEE

Provvedimenti pubblicati nella « Gazzetta Ufficiale » delle Comunità europee

Regolamento (CEE) n. 2319/78 della commissione, del 4 ottobre 1978, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali e alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 2320/78 della commissione, del 4 ottobre 1978, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi alla importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 2321/78 della commissione, del 4 ottobre 1978, che fissa i prelievi all'importazione applicabili al riso e alle rotture di riso.

Regolamento (CEE) n. 2322/78 della commissione, del 4 ottobre 1978, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per il riso e le rotture di riso.

Regolamento (CEE) n. 2323/78 della commissione, del 4 ottobre 1978, che fissa le restituzioni all'esportazione per lo zucchero bianco e per lo zucchero greggio allo stato naturale.

Regolamento (CEE) n. 2324/78 della commissione, del 4 ottobre 1978, che ripristina nel Regno Unito gli acquisti all'intervento di carne bovina.

Regolamento (CEE) n. 2325/78 della commissione, del 4 ottobre 1978, che fissa l'importo dell'integrazione nel settore dei semi oleosi.

Regolamento (CEE) n. 2326/78 della commissione, del 4 ottobre 1978, che fissa il prezzo di mercato mondiale per i semi di colza e di ravizzone.

Regolamento (CEE) n. 2327/78 del consiglio, del 4 ottobre 1978, che stabilisce talune misure per la conservazione e la gestione delle risorse ittiche da applicare alle navi battenti bandiera della Spagna per il periodo dal 1° ottobre al 31 dicembre 1978.

Pubblicati nel n. L 280 *del* 5 *ottobre* 1978.

(258/C)

Regolamento (CEE) n. 2328/78 della commissione, del 5 ottobre 1978, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali e alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 2329/78 della commissione, del 5 ottobre 1978, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi alla importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 2330/78 della commissione, del 5 ottobre 1978, che fissa i prelievi minimi all'importazione nel settore dell'olio d'oliva.

Regolamento (CEE) n. 2331/78 della commissione, del 5 ottobre 1978, recante deroga alle condizioni di designazione dei centri d'intervento nel settore delle carni bovine.

Regolamento (CEE) n. 2332/78 della commissione, del 5 ottobre 1978, che fissa le restituzioni applicabili all'esportazione per il malto.

Regolamento (CEE) n. 2333/78 della commissione, del 5 ottobre 1978, che fissa i prelievi all'importazione per lo zucchero bianco e per lo zucchero greggio.

Regolamento (CEE) n. 2334/78 della commissione, del 5 ottobre 1978, che fissa le restituzioni per i cereali e le farine, le semole e i semolini di frumento o di segala.

Pubblicati nel n. L 281 *del* 6 *ottobre* 1978.

(259/C)

Regolamento (CEE) n. 2335/78 della commissione, del 5 ottobre 1978, che modifica gli importi compensativi monetari.

Pubblicato nel n. L 283 *del* 9 *ottobre* **1978.**

(260/C)

Regolamento (CEE) n. 2336/78 della commissione, del 6 ottobre 1978, che fissa i prelievi all'importazione applicabili ai cereali e alle farine, alle semole e ai semolini di frumento o di segala.

Regolamento (CEE) n. 2337/78 della commissione, del 6 ottobre 1978, che fissa i supplementi da aggiungere ai prelievi all'importazione per i cereali, le farine e il malto.

Regolamento (CEE) n. 2338/78 della commissione, del 6 ottobre 1978, che modifica gli elementi necessari per il calcolo degli importi differenziali per i semi di colza e di ravizzone.

Regolamento (CEE) n. 2339/78 della commissione, del 6 ottobre 1978, che fissa l'importo di cui deve essere diminuito l'elemento mobile del prelievo applicabile alle crusche e stacciature originarie dell'Egitto.

Regolamento (CEE) n. 2340/78 della commissione, del 6 ottobre 1978, che fissa l'importo di cui deve essere diminuito l'elemento mobile del prelievo applicabile alle crusche e stacciature originarie dell'Algeria, del Marocco e della Tunisia.

Regolamento (CEE) n. 2341/78 della commissione, del 6 ottobre 1978, che modifica il regolamento (CEE) n. 1271/78 relativo a misure destinate a migliorare la qualità del latte nella comunità.

Regolamento (CEE) n. 2342/78 della commissione, del 6 ottobre 1978, che modifica il regolamento (CEE) n. 1993/78 relativo a misure volte ad incrementare l'impiego e il consumo di prodotti lattiero-caseari d'origine comunitaria all'esterno della comunità con l'ausilio di consulenti tecnici e/o commerciali.

Regolamento (CEE) n. 2343/78 della commissione, del 6 ottobre 1978, che modifica il regolamento (CEE) n. 1188/77 concernente la comunicazione alla commissione, da parte degli Stati membri, dei dati relativi all'importazione e all'esportazione di determinati prodotti agricoli.

Regolamento (CEE) n. 2344/78 della commissione, del 6 ottobre 1978, relativo ad una nuova gara per la mobilitazione di riso semilavorato a grani lunghi destinato all'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i profughi a titolo di aiuto.

Regolamento (CEE) n. 2345/78 della commissione, del 6 ottobre 1978, relativo ad una gara per la mobilitazione di riso lavorato a grani lunghi destinato alla Repubblica del Senegal a titolo di aiuto.

Raccomandazione n. 2346/78/CECA della commissione, del 5 ottobre 1978, recante modifica dell'allegato della raccomandazione 78/282/CECA.

Regolamento (CEE) n. 2347/78 della commissione, del 6 ottobre 1978, che fissa il prezzo del mercato mondiale per i semi di colza e di ravizzone.

Pubblicati nel n. L 282 *del* 7 *ottobre* 1978.

(261/C)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Smarrimento di punzone per la bollatura dei metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che è stato smarrito un punzone recante il seguente marchio di identificazione dei metalli preziosi, a suo tempo assegnato alla ditta a fianco di esso indicata. Si diffidano gli eventuali detentori del punzone smarrito a restituirlo all'ufficio metrico provinciale competente:

Provincia di Sassari:

« 16-SS » (un punzone): Orafart di Manca Maria, in Alghero, lungomare Valencia, 10.

(9331)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 231

Corso dei cambi del 27 novembre 1978 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	852,70	852,70	852,66	852,70	852,65	852,70	852,80	852,70	852,70	852,70
Dollaro canadese	724,05	724,05	725 —	724,05	724,33	724,05	724,30	724,05	724,05	724 —
Franco svizzero	488,75	488,75	488,50	488,75	488,98	488,75	488,97	488,75	488,75	488,75
Corona danese	159,44	159,44	159,85	159,44	159,40	159,44	159,45	159,44	159,44	159,45
Corona norvegese	165,84	165,84	166 —	165,84	165,85	165,84	165,89	165,84	165,84	165,85
Corona svedese	192,52	192,52	192,65	192,52	192,53	192,52	192,60	192,52	192,52	192,50
Fiorino olandese	406,67	406,67	406,90	406,67	406,80	406,67	406,90	406,67	406,67	406,65
Franco belga	28,025	28,025	28,03	28,025	28,05	28,02	28,048	28,025	28,025	28 —
Franco francese	192,29	192,29	192,70	192,29	192,36	192,29	192,38	192,29	192,29	192,30
Lira sterlina	1652,30	1652,30	1652,50	1652,30	1652,18	1655,30	1653,30	1652,30	1652,30	1652,30
Marco germanico	441,12	441,12	440,75	441,12	441,24	441,12	441,27	441,12	441,12	441,10
Scellino austriaco	60,24	60,24	60,25	60,24	60,28	60,24	60,285	60,24	60,24	60,25
Escudo portoghese	18,10	18,10	18,13	18,10	18,18	18,10	18,16	18,10	18,10	18,10
Peseta spagnola	11,923	11,923	11,9350	11,923	11,92	11,92	11,925	11,923	11,923	11,90
Yen giapponese	4,331	4,331	4,33	4,331	4,33	4,33	4,333	4,331	4,331	4,33

Media dei titoli del 27 novembre 1978

Titolo	Media
Rendita 5 % 1935	73,100
Redimibile 3,50 % (Ricostruzione)	90,525
» 5 % (Ricostruzione)	100,525
» 5 % (Città di Trieste)	100,800
» 5 % (Beni esteri)	100,575
» 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82	87,475
» 5,50 % » » 1968-83	83,800
» 5,50 % » » 1969-84	81,225
» 6 % » » 1970-85	80,050
» 6 % » » 1971-86	78,200
» 6 % » » 1972-87	76,300
» 9 % » » 1975-90	84,325
» 9 % » » 1976-91	83,375
» 10 % » » 1977-92	88,350
» 10 % Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	83,100
Certificati di credito del Tesoro 5,50 % 1979	99,90
» » » Ind. 1- 7-1979	100,950
» » » » 1-10-1979	101,250
» » » » 1- 1-1978/80	100,725
» » » » 1- 3-1978/80	100,725
Buoni Tesoro Nov. 5,50 % 1- 1-1979	99,350
» » Pol. 9 % 1- 4-1979 I emiss.	98,975
» » » 9 % 1-10-1979 II emiss.	97,650
» » Nov. 5,50 % 1- 1-1980	93,525
» » Pol. 9 % 1- 1-1980	96,825
» » » 10 % 1- 1-1981	95,350
» » Nov. 5,50 % 1- 4-1982	81,175
» » Pol. 12 % 1- 1-1982	98,600
» » » 12 % 1- 4-1982	98,350

Il contabile del portafoglio dello Stato: FRATTAROLI

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 27 novembre 1978

Valuta	Cambio
Dollaro USA	852,75
Dollaro canadese	724,175
Franco svizzero	488,86
Corona danese	159,445
Corona norvegese	165,865
Corona svedese	192,56
Fiorino olandese	406,785
Franco belga	28,036
Franco francese	192,335
Lira sterlina	1652,65
Marco germanico	441,195
Scellino austriaco	60,262
Escudo portoghese	18,13
Peseta spagnola	11,924
Yen giapponese	4,332

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA SANITÀ

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Concorso, per esami, a sette posti di segretario in prova nel ruolo della carriera di concetto dei segretari amministrativi.

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, nonché il relativo regolamento d'esecuzione, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, recante norme per la presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, concernente il riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, concernente i nuovi stipendi, paghe e retribuzioni del personale delle amministrazioni dello Stato, compreso quello ad ordinamento autonomo;

Vista la legge 7 agosto 1973, n. 519, recante modifiche ai compiti, all'ordinamento ed alle strutture dell'Istituto superiore di sanità;

Sentito il consiglio dei direttori di laboratorio dell'Istituto predetto, che si è pronunciato, nella seduta dell'8 giugno 1978, sulle modalità di svolgimento di un pubblico concorso, per esami, a otto posti di segretario in prova nel ruolo della carriera di concetto dei segretari amministrativi dell'Istituto superiore di sanità;

Vista la deliberazione n. 18/c allegata al verbale n. 36 dell'11 luglio 1978, con la quale il comitato amministrativo dell'Istituto predetto ha espresso il proprio parere in merito alle modalità di svolgimento del pubblico concorso sopra indicato;

Considerato che a seguito del collocamento a riposo, ai sensi del decreto-legge 8 luglio 1974, n. 261, convertito nella legge 14 agosto 1974, n. 261, del sig. Giovanni Tricarico, si è dovuta operare la riduzione di un posto nella dotazione organica e pertanto, tenuto conto anche dei posti da riservare per i concorsi a passaggio di carriera ex art. 21 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, i posti da mettere a pubblico concorso vanno limitati a sette;

Decreta:

E' indetto un pubblico concorso, per esami, a sette posti di segretario in prova nel ruolo della carriera di concetto dei segretari amministrativi dell'Istituto superiore di sanità.

I vincitori del concorso saranno assegnati ai servizi amministrativi e del personale.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

A) Cittadinanza italiana; sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

B) Diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado.

C) Buona condotta.

D) Idoneità fisica all'impiego; l'istituto si riserva di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

E) Età non inferiore ad anni 18 e non superiore ad anni 35, salvo i casi di elevazione previsti dalle norme vigenti.

Si prescinde dal limite massimo d'età nei confronti:

a) di coloro che, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, già rivestono la qualifica di impiegati dei ruoli organici delle amministrazioni dello Stato o di operai di ruolo dello Stato;

b) dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220, siano cessati dal servizio a domanda o anche d'autorità e non siano stati contemporaneamente reimpiegati come civili;

c) del personale militare di cui alla legge 26 marzo 1965, n. 229.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

I suddetti requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del Ministro della sanità, l'esclusione dal concorso per difeto dei requisiti prescritti.

Art. 3.

La domanda di ammissione al concorso, redatta su carta bollata e indirizzata al direttore dell'Istituto superiore di sanità, dovrà pervenire o essere presentata al servizio II - ufficio concorsi, dei servizi amministrativi e del personale dell'Istituto stesso, viale Regina Elena, 299, Roma, entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande presentate direttamente all'ufficio sopra indicato saranno accettate soltanto dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni non festivi.

Il ritardo nella presentazione della domanda, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, importa la inammissibilità del candidato stesso al concorso.

Le domande di ammissione al concorso saranno considerate prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione, di cui si allega uno schema esemplificativo (allegato *A*), gli aspiranti debbono dichiarare:

1) cognome e nome;

2) luogo e data di nascita nonché, in caso di superamento del limite massimo d'età di 35 anni, i titoli che danno diritto alle elevazioni di tale limite o che consentono di prescindere da tale limite;

3) il possesso della cittadinanza italiana;

4) il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

5) se abbiano riportato o meno condanne penali;

6) il titolo di studio di cui sono in possesso;

7) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

8) domicilio ed indirizzo al quale desiderano che siano trasmesse le eventuali comunicazioni nonché il relativo numero telefonico;

9) i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata dal funzionario competente a riceverla o da un notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco; per i dipendenti dello Stato è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale prestano servizio; per i militari alle armi è sufficiente il visto del comandante la compagnia o unità equiparata.

Non si terrà conto delle domande che non contengano tutte le indicazioni precisate nel presente articolo circa il possesso dei requisiti per l'ammissione al concorso.

Art. 4.

Gli esami consteranno di due prove scritte ed un colloquio:

Prove scritte:

prima prova scritta: nozioni di diritto privato;

seconda prova scritta: nozioni di diritto pubblico.

Colloquio:

gli argomenti delle prove scritte;

ordinamento e compiti dell'Istituto superiore di sanità;

nozioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato.

Art. 5.

Per lo svolgimento degli esami si osserveranno le norme di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, 3 maggio 1957, n. 686, 28 dicembre 1970, n. 1077 ed alla legge 7 agosto 1973, n. 519.

La commissione esaminatrice sarà nominata con successivo decreto.

Le prove d'esame, di cui al precedente art. 4, avranno luogo in Roma.

Nella Gazzetta Ufficiale *del 15 marzo 1979 verrà data comunicazione dei giorni, dell'ora e del luogo in cui i candidati dovranno presentarsi per sostenere le prove scritte.*

Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati che non avranno ricevuto alcuna comunicazione di esclusione dal concorso, disposta ai sensi del precedente art. 2, sono tenuti a presentarsi, senza alcun preavviso, all'indirizzo, nei giorni e nell'ora indicati nella cennata *Gazzetta Ufficiale* del 15 marzo 1979 muniti di un valido documento di riconoscimento, con fotografia recente, rilasciato da una pubblica autorità.

L'istituto non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'istituto stesso.

Art. 6.

Sono ammessi a sostenere il colloquio i candidati che avranno riportato una media di almeno sette decimi nelle prove scritte e non meno di sei decimi in ciascuna di esse.

Ai candidati ammessi al colloquio ne sarà data comunicazione almeno venti giorni prima della data fissata per il colloquio stesso.

Il colloquio non si intende superato se il candidato non ottenga almeno la votazione di sei decimi.

La votazione complessiva sarà determinata sommando la media dei voti riportati nelle prove scritte ed il voto ottenuto nel colloquio.

In base alla votazione complessiva la commissione formera la graduatoria di merito con l'indicazione del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato.

Art. 7.

I concorrenti che avranno superato il colloquio e che intendano far valere i titoli di precedenza nella nomina, previsti a favore della categoria degli ex combattenti (o comunque a questi assimilati o equiparati) nonché a favore delle categorie riservatarie di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482, saranno tenuti a presentare, per loro diretta iniziativa, i documenti, redatti nelle prescritte forme, che attestino il possesso di tali titoli.

Parimenti i concorrenti che avranno superato il colloquio e che intendano far valere i titoli di preferenza a parità di merito previsti dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, saranno tenuti a presentare, per loro diretta iniziativa, i documenti, redatti nelle prescritte forme, che attestino il possesso di tali titoli.

I documenti di cui ai precedenti commi dovranno pervenire o essere presentati all'ufficio indicato nell'art. 3 del presente bando, entro il termine perentorio di giorni venti, che decorre dal giorno in cui i singoli concorrenti avranno sostenuto il colloquio.

I documenti presentati direttamente all'ufficio sopra indicato saranno accettati soltanto dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni non festivi.

I documenti saranno considerati prodotti in tempo utile anche se spediti a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopra indicato. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Art. 8.

La graduatoria di merito del concorso sarà formata secondo l'ordine della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

La graduatoria dei vincitori e degli idonei del concorso sara formata in base alla graduatoria di merito e tenuti presenti gli eventuali titoli di precedenza e preferenza di cui al precedente art. 7.

La graduatoria generale di merito, quella dei vincitori del concorso e quella degli idonei saranno approvate con decreto ministeriale sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego.

Esse saranno pubblicate nel Bollettino ufficiale del Ministero della sanità e di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso nella *Gazzetta Ufficiale* decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

Art. 9.

I concorrenti utilmente collocati in graduatoria dovranno presentare o far pervenire all'ufficio indicato nell'art. 3 del presente bando, entro il termine perentorio di giorni trenta, che decorre dal giorno di ricezione del relativo invito, i seguenti documenti, tutti redatti su prescritta carta bollata:

1) estratto dell'atto di nascita.

Il candidato che beneficia delle disposizioni speciali per l'elevazione del limite massimo d'età dovrà produrre la documentazione necessaria atta a comprovare il possesso dei rispettivi requisiti, ove non abbia già prodotto detti documenti ai fini della precedenza o della preferenza a termini del precedente art. 7;

2) certificato di cittadinanza italiana;

3) certificato dal quale risulti che il candidato gode dei diritti politici ovvero che non è incorso in alcune delle cause che, a termini delle disposizioni vigenti, ne impediscano il possesso;

4) certificato generale del casellario giudiziale;

5) certificato medico, rilasciato da un medico provinciale o da un medico militare ovvero dall'ufficiale sanitario del comune di residenza, dal quale risulti l'idoneità fisica dell'aspirante al servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego al quale si riferisce il presente bando; il certificato deve altresì contenere l'attestazione relativa agli accertamenti sierologici del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

Nel caso che l'aspirante abbia qualche imperfezione, il certificato medico dovrà contenere un'esatta descrizione della medesima nonché la dichiarazione che essa non è tale da menomare l'attitudine fisica all'impiego.

Qualora si tratti di mutilato o invalido di guerra od assimilato, il relativo certificato medico dovrà contenere una esatta descrizione della natura e del grado di invalidità e la dichiarazione che l'aspirante non può riuscire di pregiudizio alla salute od all'incolumità dei compagni di lavoro e che le sue condizioni fisiche lo rendono idoneo a disimpegnare le mansioni dell'impiego al quale concorre;

6) titolo originale di studio o copia autenticata nei modi di legge;

7) copia dello stato di servizio militare (salvo che non sia stata già presentata ai fini indicati nell'art. 7) o del foglio matricolare o del foglio di congedo illimitato ovvero certificato relativo all'esito di leva, debitamente vidimato, o di iscrizione nelle liste di leva.

L'impiegato dei ruoli organici delle amministrazioni dello Stato potrà limitarsi a produrre i documenti di cui ai numeri 5) e 6) del presente articolo e la copia integrale dello Stato di servizio civile, salvo che non l'abbia già presentata ai fini considerati nel precedente art. 7.

Il concorrente che si trovi alle armi per servizio di leva od in carriera continuativa potrà limitarsi a presentare i documenti di cui ai numeri 1), 4) e 6) del presente articolo ed un certificato rilasciato dal comandante del corpo al quale appartiene, comprovante la sua buona condotta e l'idoneità fisica all'impiego al quale aspira. Tale certificato dovrà contenere altresì la dichiarazione che il candidato è stato sottoposto agli accertamenti sierologici del sangue ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4) e 5) del presente articolo dovranno essere rilasciati in data non anteriore a tre mesi da quella di ricevimento della lettera di invito indicata nel presente articolo.

I documenti presentati direttamente all'ufficio indicato nel presente articolo saranno accettati soltanto dalle ore 9 alle 12 dei giorni non festivi.

Art. 10.

I vincitori del concorso che avranno presentato nel termine di cui all'art. 9 i documenti richiesti e che risulteranno in possesso dei prescritti requisiti saranno assunti in prova e, dopo

un periodo non inferiore a sei mesi, conseguiranno, previo giudizio favorevole del comitato amministrativo dell'Istituto superiore di sanità, la nomina a segretario nel ruolo della carriera di concetto dei segretari amministrativi dell'istituto predetto.

Art. 11.

Ai vincitori del concorso ammessi all'impiego sarà corrisposto, durante il periodo di prova, il trattamento economico, previsto per la qualifica iniziale, 1ª classe di stipendio, parametro 160, nella misura annua lorda di L. 1.176.000 (un milionecentosettantaseimila) nonché le competenze accessorie e le indennità dovute a termini di legge.

Il direttore dell'Istituto superiore di sanità è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 ottobre 1978

Il Ministro: ANSELMI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 *novembre* 1978
Registro n. 6 *Sanità, foglio n.* 247

ALLEGATO *A*

Schema esemplificativo della domanda
(da compilarsi su prescritta carta bollata)

Al direttore dell'Istituto superiore di sanità -
Viale Regina Elena, 299 - ROMA

Il sottoscritto . . . nato a . . .
(provincia di .) il . . . . e
residente dal (1) in . . . . .
(provincia di .) via . . . . . .
n. . . , tel. . , chiede di essere ammesso al concorso, per esami, a sette posti di segretario in prova nel ruolo della carriera di concetto dei segretari amministrativi dell'Istituto superiore di sanità.

Fa presente (2) di aver diritto all'aumento del limite massimo di età perché . . . .

Dichiara, sotto la propria responsabilità, che:

1) è cittadino italiano;

2) è iscritto nelle liste elettorali del comune di . (3);

3) non ha riportato condanne penali (4);

4) è in possesso del seguente titolo di studio . . conseguito in data . . presso . .,

5) per quanto riguarda gli obblighi militari la sua posizione è la seguente . . . .,

6) non ha mai prestato (oppure: ha prestato) servizio presso una pubblica amministrazione (5);

7) non è stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

8) desidera ricevere eventuali comunicazioni al seguente indirizzo . . .

Data, .

Firma . . . (6)

---

(1) Indicare l'anno di trasferimento nell'attuale residenza; se il trasferimento è avvenuto da meno di cinque anni, indicare anche le precedenti residenze.

(2) Tale precisazione è richiesta solo ai candidati che abbiano superato il trentacinquesimo anno d'età.

(3) In caso di non iscrizione o avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi.

(4) Per coloro che hanno riportato condanne penali, indicare la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso, anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale.

(5) Per coloro che hanno prestato servizio presso una pubblica amministrazione, precisare la qualifica rivestita nell'amministrazione di appartenenza e gli altri eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni.

(6) La firma dell'aspirante deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale, oppure da uno dei pubblici ufficiali di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

(9278)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Elenco dei primari di cardiologia idonei ai sensi dell'art. 45 della legge 18 aprile 1975, n. 148

IL MINISTRO DELLA SANITA'

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Visto il proprio decreto in data 15 aprile 1972, e successive modifiche ed integrazioni, concernenti l'elenco dei primari di cardiologia idonei ai sensi dell'art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Visto il proprio decreto in data 21 marzo 1977 concernente l'elenco dei primari di cardiologia idonei ai sensi dell'art. 45 della legge 18 aprile 1975, n. 148;

Vista la legge 18 aprile 1975, n. 148, ed in particolare l'art. 45 con il quale, a parziale modifica dell'art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica n. 130/1969 citato, sono indicate le categorie dei sanitari che possono partecipare direttamente ai concorsi di assunzione presso gli enti ospedalieri a prescindere dal conseguimento dell'idoneità nazionale o regionale poiché la norma citata prevede che il Ministero della sanità predisponga distinti elenchi di detti sanitari, secondo la qualifica e disciplina, a seguito di domande dei sanitari predetti;

Considerato che la norma medesima comporta la caducazione degli elenchi degli idonei di cui ai menzionati decreti ministeriali, fatti salvi i nominativi di coloro che hanno conseguito l'idoneità nazionale o regionale, ed il loro rinnovo in base alle nuove disposizioni;

Viste le domande dei sottoindicati sanitari che hanno documentato il diritto all'inclusione nell'elenco dei primari di cardiologia in base al possesso dei requisiti previsti dal primo, secondo e terzo comma dell'art. 45 della legge 18 aprile 1975, n. 148;

Decreta:

Art. 1.

I sottoindicati sanitari possono partecipare direttamente a concorsi di assunzione a posti di primario di cardiologia presso ospedali dipendenti da enti ospedalieri, a prescindere dall'idoneità nazionale in quanto in servizio di ruolo e, per la durata di detto servizio, presso ospedali dipendenti da enti ospedalieri e presso ospedali dipendenti da enti di cui al penultimo comma dell'art. 1 della legge 12 febbraio 1968, n. 132, e di quelli di cui alla legge 26 novembre 1973, n. 817:

Palma Aldo, nato a Nocera Inferiore il 21 gennaio 1933;
Stuto Giuseppe, nato a Lentini il 19 marzo 1929.

Art. 2.

I sottoindicati sanitari possono partecipare direttamente a concorsi di assunzione a posti di primario di cardiologia a prescindere dall'idoneità nazionale, avendo conseguito una idoneità in un concorso espletato a termini del regio decreto 30 settembre 1938, n. 1631, ed essendo in possesso altresì dei requisiti richiesti per l'ammissione al relativo esame di idoneità ospedaliera:

Anfossi Felice, nato a Voghera il 1° aprile 1925;
Bartolo Mauro, nato a Tripoli l'8 aprile 1927;
Becchi Giuseppe, nato a Savona il 25 ottobre 1929;
Bertulla Antonio, nato a Genova il 28 dicembre 1928;
Caucino Luciano, nato a Reims (Francia) il 5 febbraio 1927;
De Laurenzi Antonio, nato a Pentone il 26 giugno 1932;
De Petra Vincenzo, nato a Bergamo il 21 giugno 1929;
Dolara Alberto, nato a Firenze il 14 marzo 1932;
Giacomelli Franco, nato a Venezia-Lido il 18 giugno 1928;
Guerino Camillo, nato a Vertova il 10 giugno 1932;
Lotto Antonio, nato a Cagliari il 23 marzo 1925;
Ortezi Ennio, nato a Milano il 10 luglio 1929;
Puleo Francesco, nato a Catania il 10 marzo 1931;
Sada Italo, nato a Milano il 22 giugno 1927;
Spina Alessandro, nato ad Acireale il 18 maggio 1931;
Toso Maurizio, nato a La Spezia il 16 gennaio 1931.

Art. 3.

I sottoindicati sanitari possono partecipare direttamente a concorsi di assunzione a posti di primario di cardiologia a prescindere dall'idoneità nazionale in quanto aiuti dirigenti di

ruolo, presso ospedali dipendenti da enti ospedalieri, in possesso altresì dei requisiti per l'ammissione al relativo esame di idoneità:

Borney Giuseppe, nato ad Aosta il 29 settembre 1931;
Lanfrè Francesco, nato a Locri il 1° gennaio 1934;
Maccarini Pier Andrea, nato a Bologna il 4 settembre 1926;
Pagliacci Marcello, nato ad Assisi il 10 febbraio 1936;
Topi Pier Luigi, nato a Pisa il 1° novembre 1929.

Art. 4.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 novembre 1978

Il Ministro: ANSELMI

(9233)

OSPEDALE « S. MARIA DELLA MISERICORDIA » DI ROVIGO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario di laboratorio di analisi chimicocliniche e microbiologiche;

un posto di primario di anatomia e istologia patologica.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Rovigo.

(4217/S)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di ispettore sanitario.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di ispettore sanitario.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Rovigo.

(4218/S)

ISTITUTO FISIATRICO ORTOPEDICO « L. SPOLVERINI » DI ARICCIA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto radiologo.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto radiologo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione del personale dell'ente in Ariccia (Roma).

(4233/S)

OSPEDALE CIVILE DI PIOMBINO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, con rapporto di lavoro a tempo pieno, a:

un posto di aiuto dirigente del servizio di cardiologia;

due posti di assistente del servizio di anestesia e rianimazione;

un posto di assistente del servizio di emodialisi.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Piombino (Livorno).

(4221/S)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto radiologo.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto radiologo (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Piombino (Livorno).

(4222/S)

OSPEDALE OFTALMICO « DE NICASTRI » DI LUCERA

Concorso ad un posto di assistente oculista

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente oculista.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Lucera (Foggia).

(4202/S)

OSPEDALE « S. ANDREA » DI VERCELLI

Concorso ad un posto di aiuto della divisione di dermosifilopatia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto della divisione di dermosifilopatia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione personale dell'ente in Vercelli.

(4203/S)

OSPEDALE «IN MEMORIA DEI CADUTI PER LA PATRIA» DI ISOLA DEL LIRI

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario radiologo;
un posto di aiuto di medicina generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Isola del Liri (Frosinone).

(4219/S)

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di direttore di farmacia esterna.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di direttore di farmacia esterna.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Isola del Liri (Frosinone).

(4220/S)

ISTITUTI OSPEDALIERI DI MODENA

***Concorso ad un posto di assistente* della divisione di neurochirurgia**

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente della divisione di neurochirurgia presso il policlinico (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148, nonchè le norme di cui alla legge regionale della Lombardia 10 marzo 1976, n. 12.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria amministrativa dell'ente in Modena.

(4205/S)

OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO

Concorso a due posti di aiuto del primo servizio di anestesia e rianimazione

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di aiuto del primo servizio di anestesia e rianimazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Bergamo.

(4206/S)

OSPEDALE CIVILE DI ISEO

Concorso ad un posto di primario della divisione di chirurgia generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario della divisione di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148, nonchè le norme di cui alla legge regionale della Lombardia 10 settembre 1976, n. 46.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Iseo (Brescia).

(4207/S)

ORDINE MAURIZIANO DI TORINO

Concorso ad un posto di assistente di dermosifilopatia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di dermosifilopatia presso l'ospedale mauriziano di Torino.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi dell'ente in Torino.

(4208/S)

OSPEDALE DI CIRCOLO DI DESIO

Concorso ad un posto di assistente del servizio di accettazione e pronto soccorso

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente del servizio di accettazione e pronto soccorso.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Desio (Milano).

(4209/S)

OSPEDALE CIVILE «S. MARIA» DI TERNI

Concorso ad un posto di assistente di urologia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di urologia (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione del personale dell'ente in Terni.

(4204/S)

OSPEDALE «MONTE DEI POVERI» DI RUTIGLIANO

Concorso ad un posto di assistente della divisione di medicina generale

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente della divisione di medicina generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Rutigliano (Bari).

(4210/S)

OSPEDALE CIVILE DI VENARIA

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto di radiologia e terapia fisica.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto di radiologia e terapia fisica.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Venaria (Torino).

(4216/S)

OSPEDALE «MADONNA DEL SOCCORSO» DI S. BENEDETTO DEL TRONTO

Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione a concorsi a posti di personale sanitario medico.

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione ai pubblici concorsi, per titoli ed esami, con rapporto di lavoro a tempo pieno, a:

aiuto di cardiologia;

aiuto di ostetricia e ginecologia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in S. Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno).

(4215/S)

OSPEDALE «S. BIAGIO» DI DOMODOSSOLA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di primario e un posto di assistente di pediatria;

un posto di assistente di ortopedia e traumatologia;

un posto di assistente di radiologia e fisioterapia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Domodossola (Novara).

(4214/S)

OSPEDALE DELLA VALTIBERINA DI SANSEPOLCRO

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di aiuto di fisiokinesiterapia (a tempo definito);

un posto di assistente radiologo (a tempo pieno);

un posto di assistente di medicina generale (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Sansepolcro (Arezzo).

(4213/S)

OSPEDALE CIVILE «S. ANDREA» DI LA SPEZIA

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di vice direttore sanitario;

un posto di aiuto di malattie infettive addetto alla seconda divisione di medicina generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in La Spezia.

(4211/S)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S. (c. m. 411100783350)